



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LEONARDO DA VINCI

FOIS00400D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LEONARDO DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8785** del **05/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/11/2022** con delibera n. 64/2022*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 58** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 66** Valutazione degli apprendimenti
- 75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 82** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 99** Aspetti generali
- 100** Modello organizzativo
- 104** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 114** Piano di formazione del personale docente
- 118** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituzione Statale di Istruzione Superiore di Cesenatico nasce il giorno 1 settembre 1999, a seguito del Decreto del Provveditore agli Studi che ha disposto l'aggregazione del Liceo Scientifico "Ferrari" all'Istituto Commerciale "Agnelli" e la costituzione di un unico Istituto per le Scuole Superiori di Cesenatico. Nel corso dell'a.s. 2001/02, gli Organi Collegiali hanno deliberato di intitolarlo a Leonardo da Vinci, genio universale in molteplici settori artistici, culturali, scientifici: egli, nel 1502, visitò Cesenatico per conto del Duca Valentino, eseguendo due famosi disegni del porto canale.

L'Istituto accoglie soprattutto allievi residenti nei Comuni di Cesenatico, Gatteo, Bellaria-Igea Marina e Cervia. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti iscritti all'Istituto Tecnico, al Liceo Scientifico e al Liceo della Scienze Umane è alto o medio-alto. Da questo dato si discostano solo gli alunni dell'indirizzo Scienze Applicate che si attestano ad un livello medio-basso.

L'Istituto è ubicato al confine tra tre diverse province: Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. Ciò richiede uno scambio di informazioni complesso con enti quali ASL, Comuni e realtà imprenditoriali del territorio, con le quali, malgrado alcune difficoltà organizzative, la scuola sta creando sinergie e collaborazioni. Il contesto imprenditoriale appare caratterizzato da aziende, per lo più a vocazione turistica, di dimensioni medio-piccole, spesso a conduzione familiare. Rare sono le imprese interessate ad uno sviluppo sociale condiviso e ad una crescita anche economica della collettività. L'interesse della comunità verso la scuola e le sue politiche appare spesso limitato alle esperienze di alternanza scuola lavoro e ai diplomati nel settore turistico, come bacino di assunzione per tali piccole-medie imprese. La collocazione geografica dell'Istituto e i servizi logistici che lo caratterizzano nei diversi periodi dell'anno non agevolano gli spostamenti degli alunni nel corso della giornata, in particolare dalle frazioni interne verso la costa; si genera di conseguenza la necessità di ricorrere a mezzi privati sia per seguire le attività integrative pomeridiane, sia per partecipare ad eventi o mostre realizzati nel territorio circostante. La peculiarità del territorio è la vocazione turistica estiva, che porta a significative differenze nel contesto in cui i ragazzi e le famiglie si trovano a vivere nei diversi mesi dell'anno.

L'Istituto comprende due sedi, tra loro non lontane, una per le classi dell'ITE e una per le classi del Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Applicate e Liceo delle Scienze Umane.



Entrambi gli edifici sono dotati di scale di sicurezza esterne e porte antipanico. In entrambi gli edifici sono presenti rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche e servizi igienici per disabili, caratteristiche che li collocano al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale per quanto riguarda il livello di sicurezza garantita e di superamento delle barriere architettoniche. Negli ultimi tre anni sono stati effettuati alcuni interventi di miglioramento, sanificazione contro l'umidità e messa in sicurezza degli edifici, ma altri ne sono previsti per il prossimo triennio. L'ITE è provvisto di un laboratorio linguistico mobile, un laboratorio di scienze, una biblioteca e una tendostruttura per incontri collegiali, ospitante circa 100 persone. Il Liceo è provvisto di un laboratorio informatico (dotato di uno scanner professionale, una stampante 3D e un braccio robotizzato), un laboratorio di scienze (chimica, biologia e scienze della Terra), un laboratorio di fisica e una biblioteca. Entrambi i plessi risultano cablati e raggiunti da connessione tramite fibra, con accesso wifi in tutte le aree degli edifici. Tutte le aule dell'Istituto risultano provviste di touch panel (65" o 72") o LIM e pc fisso o portatile. Il numero complessivo delle aule al Liceo è appena sufficiente a contenere le classi degli studenti iscritti.

Caratteristiche principali della scuola

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'I.S.I.S. "LEONARDO DA VINCI"

Ordine	
Scuola	Secondaria di II grado
Tipologia	Liceo Scientifico e delle Scienze
Scuola	Umane
Codice	FOIS00400D
Indirizzo	Viale dei Mille, 158- 47042 Cesenatico (FC)
Telefono	0547-675277
Email	fois00400D@istruzione.it



Sito Web www.isiscesenatico.edu.it

Indirizzi di studio

- Scientifico
- Scientifico- opzione scienze applicate
- Scienze umane

Numero : 26
classi

Numero 581
alunni:

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "G. AGNELLI"

Ordine Scuola
Scuola secondaria di II grado

Tipologia Scuola
Istituto Tecnico Economico

Codice FOIS00400D

Indirizzo Viale Carducci, 179- 47042 Cesenatico (FC)

Telefono 0547 673576

Email fois00400D@istruzione.it

Sito Web www.isiscesenatico.edu.it

Indirizzi di studio

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Amministrazione Finanza e Marketing- opzione



Relazioni Internazionali per il marketing

- Amministrazione Finanza e Marketing- opzione Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Numero 19
classi:

Numero 416
alunni:

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE "E. FERRARI":

a) Il Liceo Scientifico approfondisce il nesso tra saperi scientifici e cultura umanistica con la finalità di giungere ad una visione complessiva della realtà attraverso un approccio critico e di vasto respiro. Tale percorso sviluppa competenze nell'acquisizione dei metodi propri della matematica e delle scienze fisiche e naturali in una costante interazione con diverse forme del sapere.

b) L'opzione Scienze Applicate dà particolare risalto ai collegamenti fra scienze, tecnologie e realtà produttiva mediante procedure sperimentali e strategie euristiche. Ampio spazio è riservato all'informatica, ad una didattica marcatamente laboratoriale e alle metodologie applicative, consentendo allo studente un approccio più operativo al sapere.

c) Il Liceo delle Scienze Umane approfondisce l'analisi delle teorie e dei fenomeni che riguardano l'uomo e la società. L'indirizzo guida allo studio delle scienze dell'educazione, della sociologia, dell'antropologia e della



psicologia, sviluppando competenze nella costruzione dell'io e delle relazioni interpersonali, consentendo così allo studente di acquisire capacità logiche, critiche e di riflessione.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "G. AGNELLI"

a) Amministrazione Finanza e Marketing: L'indirizzo persegue lo sviluppo di competenze nell'ambito del sistema aziendale, della sua gestione e delle specificità della sua funzione. Le competenze linguistiche e informatiche acquisite consentono inoltre di operare nel sistema informativo dell'azienda. Il diplomato sarà in grado di svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software per la gestione integrata.

Articolazione RIM: L'articolazione è pensata per lo studente che intenda approfondire gli aspetti relativi alla gestione dei rapporti nazionali e internazionali afferenti a realtà geopolitiche diverse. Al termine del percorso, il diplomato saprà occuparsi del settore comunicazione e marketing di un'azienda; comunicare in tre lingue straniere anche su argomenti tecnici; utilizzare le tecnologie e i programmi informatici.

Articolazione SIA: L'articolazione SIA nasce per lo studente che intende sviluppare competenze specifiche negli ambiti della gestione del sistema informativo aziendale, della valutazione, della scelta e dell'adattamento di software applicativi e della realizzazione di nuove procedure. A conclusione del percorso di studi, il diplomato sarà in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi aziendali; creare software applicativi gestionali; progettare e gestire siti



web.

b) Turismo: L'indirizzo Turismo persegue lo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito del settore turistico oltre a garantire una formazione plurilinguistica e informatica; promuove abilità nel campo dei macrofenomeni economici, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali e la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del territorio. Il diplomato saprà progettare, presentare e gestire servizi e/o prodotti turistici; collaborare con i soggetti pubblici e privati a definire l'immagine turistica del territorio; promuovere il turismo integrato.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

TIPOLOGIA ATTREZZATURA/INFRASTRUTTURA	CARATTERISTICHE	NUMERO
LABORATORI	CON COLLEGAMENTO A INTERNET	TUTTI COLLEGATI AD INTERNET tramite ETHERNET e WIFI
	CHIMICA-BIOLOGIA-SC. TERRA	1 (LICEO)
	FISICA	1 (LICEO)
	SCIENZE INTEGRATE	1 (ITE)
	INFORMATICA	1 (LICEO) 1 (ITE)
	LINGUE	1 (ITE)
BIBLIOTECHE		1 informatizzata (LICEO)
		1 (ITE)
	AULE DESTINATE ALLE LEZIONI	19 ITE - 26 LICEO
STRUTTURE SPORTIVE	CALCETTO	1
	CAMPO BASKET-PALLAVOLO	1
	PALESTRA	1
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	PC E TABLET PRESENTI NEI	54



	LABORATORI	
	PC PRESENTI NELLE BIBLIOTECHE	4
	PC PRESENTI NELLE AULE	45
	TOUCH PANEL o LIM PRESENTI NELLE AULE	50

Nell'a.s. 2022/2023 sono presenti nelle aule destinate alle lezioni:

- 45 pc ;
- 50 active panel o LIM;

TRATTO DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2022

Risorse professionali

Nell'a.s. 2021/2022 sono in servizio presso l'Istituto:

- Docenti: 109
- Personale ATA: 29

Circa il 70% degli insegnanti è assunto con contratto a tempo indeterminato. Questo dato, in linea con la percentuale rilevata a livello provinciale, regionale e nazionale, garantisce una discreta continuità della pratica didattica. Lo scambio di esperienze e buone pratiche scolastiche si realizza attraverso consigli di classe, riunioni di dipartimento e di commissioni specifiche. Il clima relazionale fra docenti è ottimo e questo facilita la condivisione dei saperi e delle attività anche di tipo sperimentale. Alcuni docenti hanno frequentato percorsi di miglioramento delle competenze in lingua straniera, corsi sulle applicazioni didattiche delle nuove tecnologie, percorsi di formazione sull'inclusione e corsi di aggiornamento disciplinare, per i quali hanno conseguito le relative certificazioni. Negli ultimi anni è entrato a far parte del corpo docenti un significativo numero di insegnanti giovani.

Si intende formulare le richieste relative all'organico di potenziamento in funzione degli obiettivi definiti nel RAV, ovvero il miglioramento dei risultati conseguiti dagli alunni nelle discipline di indirizzo e nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica, Inglese.

Popolazione scolastica

Opportunità:



Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti iscritti all'Istituto Tecnico e al Liceo Scientifico è alto o medio-alto, e pertanto in linea con gli indicatori nazionali. Da questo dato si discostano solo gli alunni dell'indirizzo Scienze Umane che si attestano ad un livello medio-basso. La quota degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è al di sotto della percentuale registrata nella Provincia Forlì Cesena, nella Regione Emilia Romagna e nel territorio nazionale. Non sono noti i dati relativi agli studenti di origine non italiana. Gli studenti con bisogni educativi speciali sono in linea con gli standard provinciali e regionali, ed in misura leggermente superiore rispetto a quelli nazionali. Questo conferisce al nostro istituto un carattere di accoglienza che viene pensato come risorsa per tutto l'istituto. In base al punteggio ottenuto all'Esame di Stato del primo ciclo, la distribuzione degli alunni del primo anno prevede una concentrazione delle valutazioni da sufficiente a distinto all'ITE e al Liceo delle Scienze Umane e di quelle da discreto a ottimo al Liceo Scientifico, secondo una tendenza che rispecchia i dati registrati a livello provinciale e regionale. Vista la collocazione territoriale dell'Istituto, si evidenzia una continuità tra il percorso di studi tecnici e gli sbocchi professionali di settore che si offrono agli studenti diplomati.

Vincoli:

Il nostro istituto è l'unica opzione di percorso secondario di secondo grado sul territorio comunale, pertanto attrae, malgrado le significative azioni di informazione e orientamento "in entrata" messe in atto dalla scuola, anche studenti poco consapevoli del livello di complessità dei curricula. L'eterogeneità nella preparazione degli alunni all'interno delle classi rende spesso necessario un adeguamento delle attività didattiche ai livelli di ingresso degli studenti, che non sempre riesce a garantire il successo scolastico di tutti gli iscritti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto è ubicato al confine tra tre diverse province: Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. Ciò richiede uno scambio di informazioni complesso con enti quali ASL, Comuni, FF. OO. afferenti a diversi bacini territoriali, e realtà imprenditoriali del territorio, con le quali, malgrado alcune difficoltà organizzative, la scuola sta creando sinergie e collaborazioni. Il tasso di disoccupazione è mediamente inferiore a quello medio nazionale, mentre è più alto quello di immigrazione. Il contesto imprenditoriale appare caratterizzato da aziende, per lo più a vocazione turistica, di dimensioni medio-piccole, spesso a conduzione familiare. Rare sono le imprese caratterizzate ad uno sviluppo sociale condiviso e ad una crescita, anche economica, della collettività. L'interesse della comunità verso la scuola e alle sue politiche appare spesso limitato alle esperienze di alternanza scuola lavoro e ai diplomati nel settore turistico, come bacino di assunzione per tali piccole-medie imprese.

Vincoli:

La collocazione geografica dell'Istituto e i servizi logistici che lo caratterizzano nei diversi periodi



dell'anno non agevolano gli spostamenti degli alunni nel corso della giornata, in particolare dalle frazioni interne verso la costa; si genera di conseguenza la necessità di ricorrere ai mezzi privati sia per seguire le attività integrative pomeridiane, sia per partecipare ad eventi o mostre realizzati nel territorio circostante. La peculiarità del territorio è la vocazione turistica estiva, che porta a significative differenze nel contesto in cui i ragazzi e le famiglie si trovano a vivere nei diversi mesi dell'anno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto comprende due sedi, una per le classi dell'ITE, una per le classi del Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Applicate. Entrambi gli edifici sono dotati di scale di sicurezza esterne e porte antipanico. In entrambi gli edifici sono presenti rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche e servizi igienici per disabili, caratteristiche che li collocano al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale per quanto riguarda il livello di sicurezza garantita e di superamento delle barriere architettoniche. L'ITE è provvisto di un laboratorio linguistico, un laboratorio informatico, un laboratorio di chimica e fisica. Il Liceo è provvisto di un laboratorio linguistico, un laboratorio informatico dotato di una stampante 3D, un braccio robotizzato, un laboratorio di chimica e fisica, una biblioteca. La presenza della spiaggia e di parchi pubblici nelle immediate vicinanze consente lo svolgimento di attività di Scienze motorie in un contesto piacevole e salutare. Considerato che l'Istituto si colloca in un territorio economicamente florido, è stato possibile aumentare il contributo volontario richiesto alle famiglie. Nel corrente anno sono stati attuati e proseguiranno interventi di messa in sicurezza in entrambi i plessi.

Vincoli:

Entrambe le sedi dell'Istituto richiedono interventi di miglioramento, sanificazione contro l'umidità e messa in sicurezza. L'ITE non è dotato di palestra. Tramite convenzione con l'amministrazione provinciale e accordi con il Comune di Cesenatico, le classi dell'ITE svolgono l'attività ginnica presso il Palazzetto dello Sport di Cesenatico, che viene raggiunto in pullman.

Risorse professionali

Opportunità:

Circa il 70% degli insegnanti è assunto con contratto a tempo indeterminato, in crescita grazie ai concorsi indetti negli ultimi anni. Questo dato, in linea con la percentuale rilevata a livello provinciale, regionale e nazionale, garantisce una discreta continuità della pratica didattica. Lo scambio di esperienze e buone pratiche scolastiche si realizza attraverso consigli di classe, riunioni di



dipartimento e di commissioni specifiche. Il clima relazionale fra docenti è ottimo e questo facilita la condivisione dei saperi e delle attività anche di tipo sperimentale. I docenti seguono percorsi di aggiornamento sulla didattica digitale, corsi tecniche di didattica innovativa, percorsi di formazione sull'inclusione e corsi di aggiornamento disciplinare. La maggior parte del personale amministrativo risulta essere assunto con contratto a tempo indeterminato, garantendo continuità operativa ed esperienza pratica.

Vincoli:

Le attribuzioni dell'organico di potenziamento sono diminuite rispetto agli scorsi anni scolastici; in particolare mancano i potenziamenti nelle aree scientifiche e linguistiche. Questo causa difficoltà nel garantire, da un lato le sostituzioni dei docenti assenti, dall'altro risposte efficaci alle esigenze di recupero e/o sostegno disciplinare.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FOIS00400D
Indirizzo	VIALE DEI MILLE, 158 CESENATICO 47042 CESENATICO
Telefono	0547675277
Email	FOIS00400D@istruzione.it
Pec	fois00400d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isiscesenatico.edu.it

Plessi

L.SCIENTIFICO "FERRARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	FOPS00401X
Indirizzo	VIALE DEI MILLE, 158 CESENATICO 47042 CESENATICO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENZE UMANE



Totale Alunni 577

I.T.C. "AGNELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	FOTD00401Q
Indirizzo	VIALE CARDUCCI, 179 CESENATICO 47042 CESENATICO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 418

I.T.C. "AGNELLI" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	FOTD004504
Indirizzo	VIALE CARDUCCI, 179 CESENATICO 47042 CESENATICO

Approfondimento

I percorsi serali non sono attivi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

Approfondimento

L'Istituto ha, nel triennio 2019-2022, spinto in modo significativo il processo di digitalizzazione della didattica e delle attività amministrative, dotando le aule della strumentazione tecnologica adeguata (pc in ogni aula e sistema di visualizzazione interattivo) a supportare metodologie didattiche



innovative, implementando la rete LAN, cablata e WIFI di Istituto, nonché il settore amministrativo tramite macchine performanti e applicativi funzionali.

Ciò è stato possibile attraverso i PON "Digital Board" e "Reti cablate locali e wireless", nonché le azioni 1.1.2 (Abilitazione al cloud per le PA locali) 1.4.1 (Esperienza del cittadino nei servizi pubblici), 2,1 missione 4 comp. 1 (Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico) del PNRR ed infine dell'Avviso MIUR "Realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento".

Per il prossimo triennio l'istituto ha già aderito a Scuola Futura 4.0 con i finanziamenti per la realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs), sempre all'interno del PNRR.

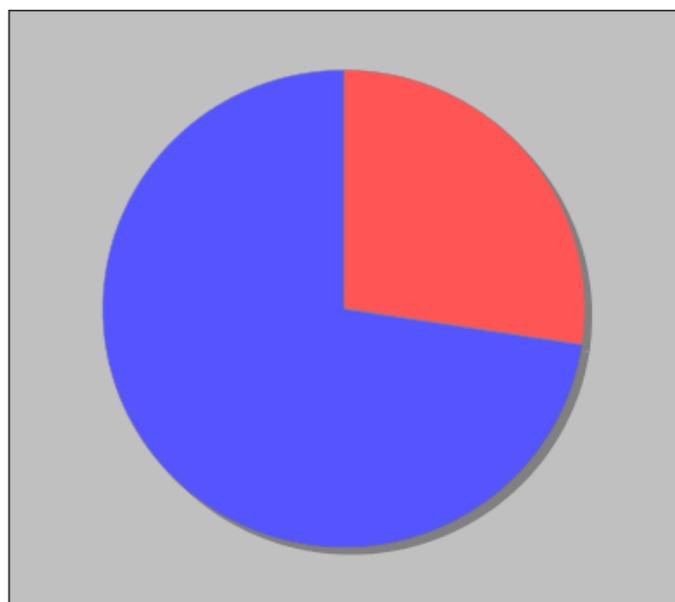


Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	25

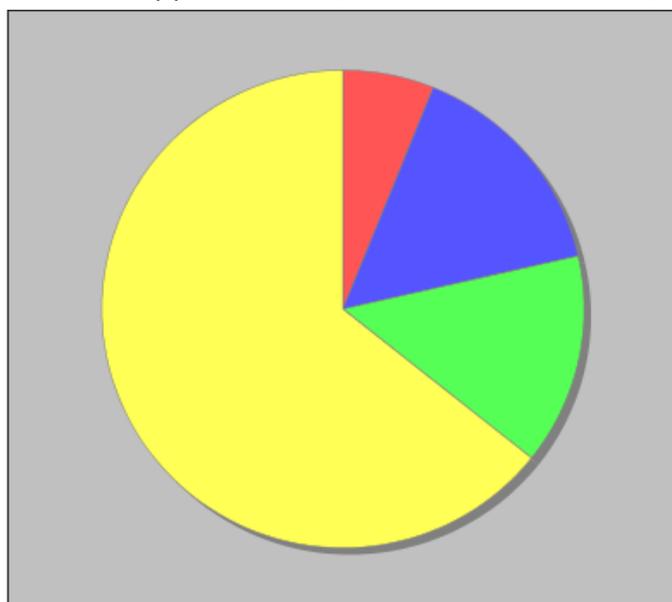
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 98

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 63

Approfondimento

Il corpo docente a tempo indeterminato appare costituito da una significativa percentuale di docenti (oltre i 2/3) in servizio presso l'istituto da oltre 5 anni. Ciò garantisce il consolidamento di una componente di significativa esperienza di insegnamento sul ruolo scelto, che bilancia in modo produttivo l'ingresso di nuovi docenti (circa i restanti con meno di 5 anni di presenza nell'istituto,) permettendo il mantenimento e la condivisione delle buone pratiche organizzative e di



insegnamento.



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF è dedicata a esplicitare le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la valutazione media degli studenti nelle materie di indirizzo sia al Liceo che all'ITE, valutando i risultati delle classi seconde e quarte di economia aziendale all'ITE e delle classi quarte in italiano, matematica, inglese in entrambi i plessi.

Traguardo

Aumentare del 5% la media delle valutazioni nelle materie di indirizzo

Priorità

Ridurre il numero degli studenti che abbandonano nel corso dell'anno scolastico, con particolare riferimento alle classi del triennio, quando la scelta del percorso di studi da intraprendere dovrebbe essere già stata confermata. Nelle Scienze Applicate è del 5,3% in III e 4,9% in IV; all'ITE 8% in III

Traguardo

Ridurre del 20% nel prossimo triennio il numero di alunni che decide di abbandonare gli studi o intraprendere altri percorsi negli anni terminali di corso.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ottenere un miglioramento degli esiti relativi alle prove standardizzate nazionali sia per Italiano che per Matematica e Inglese in tutti gli indirizzi di studio per quanto attiene all'effetto scuola



Traguardo

Adeguare il risultato medio conseguito nelle prove standardizzate per l'effetto scuola al livello nazionale in tutte le classi dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Includere, differenziare, migliorare**

Il percorso si pone come obiettivo la riduzione del numero degli studenti che abbandonano nel corso dell'anno scolastico, il miglioramento della valutazione media degli studenti nelle materie di indirizzo ed il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI. Nel dettaglio:

- ridurre del 20% nel prossimo triennio il numero di alunni che decide di abbandonare gli studi o intraprendere altri percorsi negli anni terminali di corso.
- aumentare del 5% la media delle valutazioni nelle materie di indirizzo
- adeguare il risultato medio conseguito nelle prove standardizzate per l'effetto scuola al livello nazionale in tutte le classi dell'Istituto

Nelle classi prime introduzione della formazione sul metodo e l'approccio allo studio.

Attivazione di sportelli/corsi di recupero (anche tra pari) e riorientamento.

Realizzazione di lezioni a classi aperte per gruppi di livello omogeneo.

Attivazione della didattica domiciliare

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero degli studenti che abbandonano nel corso dell'anno scolastico, con particolare riferimento alle classi del triennio, quando la scelta del percorso di studi da intraprendere dovrebbe essere già stata confermata. Nelle Scienze



Applicate è del 5,3% in III e 4,9% in IV; all'ITE 8% in III

Traguardo

Ridurre del 20% nel prossimo triennio il numero di alunni che decide di abbandonare gli studi o intraprendere altri percorsi negli anni terminali di corso.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare la didattica finalizzata all'insegnamento individualizzato per recupero in itinere e potenziamento delle eccellenze ed eventuale istruzione domiciliare.

Potenziare il tutoraggio per rimotivazione allo studio e riorientamento, anche attraverso lo sportello di ascolto attivato all'interno dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Nel percorso di accoglienza delle classi prime, introduzione della formazione sul metodo e l'approccio allo studio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2022
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



Responsabile	Personale docente
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti conseguiti dagli studenti fin dalla classe prima

Attività prevista nel percorso: Attivazione di sportelli/corsi di recupero in itinere (anche tra pari) e riorientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Personale docente. Responsabile riorientamento. Responsabile progetto "peer to peer"
Risultati attesi	Migliorare gli esiti degli studenti fin dalla classe prima.

Attività prevista nel percorso: Attivazione della didattica domiciliare quando necessaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Personale docente
Risultati attesi	Includere tutti gli alunni e e limitare l'isolamento sociale



● **Percorso n° 2: Continuità e orientamento**

Il percorso prevede il mantenimento della Commissione Continuità per promuovere momenti di formazione e condivisione di materiali e competenze tra i docenti dell'ISIS "Da Vinci" e quelli delle scuole secondarie di primo grado del bacino di utenza dell'Istituto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare la valutazione media degli studenti nelle materie di indirizzo sia al Liceo che all'ITE, valutando i risultati delle classi seconde e quarte di economia aziendale all'ITE e delle classi quarte in italiano, matematica, inglese in entrambi i plessi.

Traguardo

Aumentare del 5% la media delle valutazioni nelle materie di indirizzo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Mantenere la Commissione Continuità, composta da docenti del nostro Istituto e insegnanti del grado inferiore, al fine di promuovere momenti di formazione e condivisione di materiali e competenze e impostare un efficace percorso di orientamento.



Formare le classi dopo gli esiti degli esami della scuola secondaria di primo grado valutando le competenze raggiunte (dove possibile).

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di un quadro dei requisiti in entrata per Matematica, Italiano e Inglese da condividere con i colleghi della Secondaria di primo grado.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti delle discipline di Matematica, Italiano ed Inglese e componenti della Commissione Continuità
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti conseguiti dagli studenti in Matematica, Italiano e Inglese fin dal primo trimestre della classe prima e negli anni successivi e miglioramento nei punteggi delle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Condivisione del giudizio orientativo espresso dai colleghi della Secondaria di primo grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
--	--------



Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Docenti delle scuole secondarie di primo grado
Responsabile	Docenti dell'Istituto
Risultati attesi	Realizzazione di un orientamento più efficace; miglioramento degli esiti conseguiti dagli studenti fin dalla classe prima; diminuzione degli alunni che necessitano di riorientamento.

Attività prevista nel percorso: Formazione delle classi prime dopo la fine dell'anno scolastico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Docenti coinvolti nella formazione delle classi
Risultati attesi	Realizzazione di classi più omogenee e miglioramento degli esiti in tutte le classi.

● **Percorso n° 3: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Il percorso si propone di fornire al personale docente utili strumenti di riflessione sulle proprie competenze didattiche, docimologiche e relazionali e di sviluppo innovativo delle stesse.



Si esplicita attraverso momenti di formazione e di scambio di buone pratiche e di applicazione di nuovi strumenti nell'attività didattica curricolare ed extracurricolare.

Obiettivo ultimo resta la riduzione degli abbandoni nel corso dell'anno scolastico, il miglioramento degli esiti degli studenti nel percorso curricolare e e nelle prove INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la valutazione media degli studenti nelle materie di indirizzo sia al Liceo che all'ITE, valutando i risultati delle classi seconde e quarte di economia aziendale all'ITE e delle classi quarte in italiano, matematica, inglese in entrambi i plessi.

Traguardo

Aumentare del 5% la media delle valutazioni nelle materie di indirizzo

Priorità

Ridurre il numero degli studenti che abbandonano nel corso dell'anno scolastico, con particolare riferimento alle classi del triennio, quando la scelta del percorso di studi da intraprendere dovrebbe essere già stata confermata. Nelle Scienze Applicate è del 5,3% in III e 4,9% in IV; all'ITE 8% in III

Traguardo

Ridurre del 20% nel prossimo triennio il numero di alunni che decide di abbandonare gli studi o intraprendere altri percorsi negli anni terminali di corso.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Ottenere un miglioramento degli esiti relativi alle prove standardizzate nazionali sia per Italiano che per Matematica e Inglese in tutti gli indirizzi di studio per quanto attiene all'effetto scuola

Traguardo

Adeguare il risultato medio conseguito nelle prove standardizzate per l'effetto scuola al livello nazionale in tutte le classi dell'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aumentare la digitalizzazione nelle classi per favorire ambienti di apprendimento più efficaci (fondi PNRR). Promuovere la partecipazione dei docenti del nostro Istituto a percorsi di aggiornamento relativi a: uso di tecnologie e nuove metodologie didattiche (CLIL), gestione della classe, didattica per competenze, valutazione degli apprendimenti,

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi di aggiornamento relativi a: uso di tecnologie, metodologia CLIL, gestione della classe, didattica per competenze, valutazione degli apprendimenti, (prove INVALSI)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale, DS, responsabile corsi di formazione
Risultati attesi	Acquisizione di nuove competenze da parte dei docenti; valorizzazione delle competenze possedute da alcuni docenti in un'ottica di sistema. Formazione di docenti esperti che fungano da tutor per i colleghi che entreranno a far parte dell'organico dell'Istituto; creazione di un archivio di materiali didattici condivisi; aumento della qualità didattica e formativa generale del sistema scuola; maggiore coesione tra i vari indirizzi di studio dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Aumento della digitalizzazione nelle classi per favorire gli ambienti di apprendimento più efficaci (fondi PNRR)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale, DS, tecnico informatico
Risultati attesi	Omogeneità della strumentazione nelle classi e possibilità di



attivare una didattica innovativa, Realizzazione di modalità più efficaci per il raggiungimento del recupero in itinere e del potenziamento delle eccellenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo previsto per il triennio 2022/25 fa riferimento alla Learning Organization teorizzata da Peter Senge.

Alla base di una "organizzazione che apprende" c'è la consapevolezza, tra i membri della organizzazione, del forte legame tra apprendimento, cambiamento e miglioramento in cui l'apprendimento e la conoscenza diventano leve per modificare l'agire quotidiano, in vista di una continua crescita culturale dell'organizzazione.

La struttura organizzativa appare a "legami deboli" (K. E. Weik) in cui i processi organizzativi, che canalizzano flussi di esperienza, divengono processi di creazione di senso (sensemaking) permettendo la costruzione di una visione condivisa basata su una costruzione sociale della realtà-scuola, con i suoi obiettivi, i suoi limiti, le sue opportunità.

Una struttura a "legami deboli" favorisce i percorsi tradizionali validati, ma ne permette l'innovazione, tramite flessibilità e adattamento ai contesti mutati; garantisce una facile emersione delle criticità e delle problematiche, permettendone un rapido isolamento; riducendo il coordinamento apicale e trasformandolo in diffuso, favorisce l'autonomia e stimola l'assunzione di responsabilità.

I "legami deboli" creano una scuola caratterizzata da una "mente collettiva", fondata su connessione, comunicazione, condivisione, dotata di capacità di autorganizzazione e



autopoiesi (Maturana e Varela) analogo ad un sistema vivente che, pur garantendo risposte al proprio programma genetico, è in grado di adattarsi e modificarsi in funzione di stimoli interni ed esterni.

Questa struttura organizzativa non può che collegarsi a pratiche didattiche costruttiviste da affiancare alle tecniche più tradizionali e consolidate. Pertanto l'innovazione didattica verterà su approcci riconducibili a Flipped Classroom, Project Based Learning, Inquiry Based Learning, Debate, e altri, opportunamente modulati ed integrati con le forme più tradizionali (lezione frontale, dialogata, Cooperative e Collaborative Learning)

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende promuovere e formare i docenti sull'uso di pratiche didattiche costruttiviste da affiancare alle tecniche più tradizionali e consolidate. Pertanto l'innovazione didattica verterà su approcci riconducibili a Flipped Classroom, Project Based Learning, Inquiry Based Learning, Debate, e altri, opportunamente modulati ed integrati con le forme più tradizionali (lezione frontale, dialogata, Cooperative e Collaborative Learning)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Oltre alla implementazione delle dotazioni tecnologiche di ogni aula, normale o speciale, che già prevedono un sistema di proiezione interattivo (LIM o Touch panel) per creare ambienti di apprendimento funzionali alla didattica digitale e costruttivista, si prevede l'allestimento degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs) previsti dalle azioni del PNRR.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Allestimento degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs) previsti dalle azioni del PNRR.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto è composta:

- dalla parte curricolare, espressa dal Curricolo di istituto e dai Traguardi attesi in uscita
- dalla parte espressa dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- dalle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Oltre ai progetti che annualmente sono proposti dal Collegio Docenti ed inseriti nel PTOF (si veda la sezione successiva "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa"), si evidenziano i seguenti

1. Progetti internazionali:

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport in vigore nel periodo 2021-2027. Gli ambiti di intervento citati sono considerati fondamentali per favorire lo sviluppo personale e professionale dei cittadini. Il programma promuove un'istruzione inclusiva e di alta qualità, così come l'apprendimento informale e non formale volto a fornire ai discenti le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica ed una proficua transizione nel mercato del lavoro. Sulla scia del successo riscosso dal programma nel periodo 2014-2020, Erasmus+ sta intensificando i propri sforzi per offrire sempre più opportunità ad un numero maggiore di partecipanti ed organizzazioni, puntando su di un impatto qualitativo e contribuendo a sviluppare una società Europea più inclusiva, coesa, sostenibile e adeguata al mondo digitale.

Lo scopo delle attività di mobilità finanziate da Erasmus+ è offrire a studenti e docenti opportunità di apprendimento, nonché sostenere l'internazionalizzazione e lo sviluppo delle istituzioni attive nel campo dell'istruzione e della formazione professionale.

Grazie all'accreditamento Erasmus è possibile inoltre ricevere regolarmente finanziamenti per attività di mobilità che contribuiscono alla graduale attuazione di un piano di internazionalizzazione della scuola.

L'I.S.I.S. "L. da Vinci" è attualmente coinvolto in due distinte progettualità Erasmus+ in



collaborazione con Uniser Società Cooperativa Sociale O.n.l.u.s.:

1. In qualità di membro di un consorzio di scuole del territorio con capofila l'Istituto Professionale Versari - Macrelli di Cesena, abbiamo ottenuto il finanziamento Erasmus+ Azione KA1 VET (Mobilità VET Learners) relativamente al Progetto LOWE – Learning Outcomes for Wellness Economy.

La partecipazione a tale progetto prevede la possibilità, per gli alunni della nostra scuola appartenenti alle classi quarte e quinte - indirizzi AFM e RIM - dell'I.T.E. "G. Agnelli", di effettuare un tirocinio formativo di 30 giorni in aziende di paesi membri dell'Unione europea. Lo stage sarà interamente finanziato e comporterà da un minimo di 120 ad un massimo di 160 ore di tirocinio valido ai fini dei PCTO.

La durata del progetto è biennale e gli stage si svolgeranno in tre periodi distinti: settembre 2021, gennaio-febbraio 2022 e giugno 2022; ad ogni tranche di partenza corrisponde un bando rivolto esclusivamente alle scuole del consorzio, tra cui la nostra. Del progetto LOWE fa parte il bando LOWE PRO rivolto ai neodiplomati 2021 dei medesimi indirizzi che selezionerà 10 ragazzi (scelti tra tutte le scuole del consorzio) per una mobilità di tre mesi, con partenze tra settembre e dicembre 2021.

2. In qualità di Istituto capofila del consorzio formato dagli Istituti "P. Artusi" di Forlimpopoli, "R. Brindisi" di Comacchio, "R. Serra" di Cesena e "R. Valturio" di Rimini, abbiamo ottenuto l'Accreditamento presso l'Agenzia nazionale Erasmus+ INAPP per il settennio 2020/2027. In questo periodo potremo, quindi, ottenere finanziamenti per progetti Erasmus+, sia per azioni KA1 (mobilità per studenti), sia per azioni KA2 (progetti di scambio buone prassi). Il primo progetto di mobilità, inviato nel maggio 2021, è stato già approvato e consentirà a 10/12 alunni del nostro Istituto di effettuare un'esperienza di mobilità della durata di 30 giorni nel mese di settembre 2022; nello stesso periodo 5/6 docenti potranno sperimentare un periodo di job-shadowing di 5/6 giorni.

2. ICDL International Computer Driving Licence

L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Leonardo da Vinci" ha stipulato un contratto con l'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (AICA), (Del. Cdl n. 5/2021 del 20/04/2021) al fine di promuovere e sviluppare il programma ICDL.

L'ICDL (International Computer Driving Licence) o Patente Internazionale del Computer è un certificato che attesta l'acquisizione delle abilità necessarie per poter lavorare in modo professionale con il personal computer. È un titolo riconosciuto a livello internazionale che imprese, enti privati e pubblici richiedono sempre più



frequentemente al momento delle selezioni per l'assunzione. In alcuni Corsi di Laurea Universitari, sostituisce la prova di idoneità informatica ovvero l'esame di Informatica generale o di Laboratorio di informatica. Il programma della Patente Internazionale del Computer è sostenuto dall'Unione Europea che l'ha inserito fra i progetti per la realizzazione della Società dell'Informazione.

In Italia, l'ente responsabile della gestione nazionale dell'ICDL è l'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e Calcolo Automatico, <http://www.aicanet.it>), che definisce le modalità di svolgimento degli esami e abilita i centri, denominati Test Center, al rilascio del diploma.

La realizzazione del programma ICDL a scuola non comporta lo svolgimento di attività diverse da quelle istituzionali, ma si inserisce per rafforzare ed ampliare l'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica.

3 PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE e Scuola FUTURA 4.0

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto, coerentemente con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) e le azioni PNRR Scuola Futura 4.0 (Ambienti di apprendimento innovativi -Next Generation Classrooms - e laboratori per le professioni digitali del futuro - Next Generation Labs), intende perseguire i seguenti macro-obiettivi:

- potenziare le infrastrutture informatiche e la strumentazione digitale dell'Istituto
 - affinare ed ampliare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti digitali da parte dei vari attori del contesto scolastico
 - diffondere una maggiore consapevolezza sull'uso responsabile delle tecnologie digitali
- Rispetto alla conoscenza e all'utilizzo degli strumenti digitali, verranno presi in considerazione sia gli aspetti legati alla didattica (che interessano docenti e studenti), sia quelli legati all'amministrazione.

Infatti, è importante che il personale ATA sia perfettamente in grado di operare con le piattaforme già in uso (il registro elettronico ARGO e la piattaforma Google Workspace for Education) in modo da portare avanti il processo di dematerializzazione dei documenti e adempiere alle disposizioni di legge relative alla protocollazione informatica. A questo scopo si prevede di introdurre entro il prossimo triennio l'utilizzo di un'ulteriore piattaforma basata sul cloud, ossia Microsoft Office365.

Per quanto riguarda i docenti, saranno proposti momenti di formazione dedicati ad approfondire l'utilizzo della piattaforma Google Workspace, del registro elettronico ARGO, nonché dell'attrezzatura informatica presente negli ambienti di apprendimento.



Fra questi ultimi rientrano gli schermi ActivPanel, i PC d'aula e i Chromebook. Via via che l'Istituto potenzierà le proprie infrastrutture informatiche e la propria attrezzatura, verranno organizzati corsi focalizzati su questi nuovi strumenti.

Nel prossimo triennio si cercherà di ampliare l'offerta formativa di area scientifica introducendo moduli didattici relativi alla robotica e al coding: per raggiungere questo obiettivo sarà necessario dotarsi delle attrezzature necessarie e fare in modo che i docenti interessati ricevano un'adeguata formazione. Un discorso analogo vale per la stampante 3D già presente nell'Istituto.

Anche gli studenti dovranno essere accompagnati nell'acquisizione di quelle conoscenze informatiche fondamentali per sviluppare competenze lavorative, cognitive e sociali ad oggi oramai indispensabili. Gli studenti saranno naturalmente portati ad apprendere il funzionamento degli applicativi della piattaforma Google Workspace, necessari per seguire le attività didattiche proposte dai singoli docenti.

Nel corso del triennio, inoltre, l'Istituto prevede di diventare a tutti gli effetti un Test Center per gli esami ICDL: in questo senso l'Istituto organizzerà corsi di preparazione fruibili in primis dagli studenti interessati.

Per quanto riguarda la consapevolezza sull'uso responsabile delle tecnologie digitali, nel corso del prossimo triennio l'Istituto attiverà iniziative rivolte alla formazione e alla sensibilizzazione rispetto alle tematiche contenute nel documento di ePolicy recentemente redatto. In questo senso, il personale scolastico potrà usufruire di appositi corsi di formazione. Le tematiche che riceveranno maggiore attenzione saranno: la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali; la prevenzione e la gestione dei casi di cyberbullismo.

Infine, nel prossimo triennio l'Istituto cercherà di migliorare la comunicazione con gli attori esterni (famiglie, enti esterni etc.) anche e soprattutto tentando di migliorare il sito web dell'Istituto, che rappresenta ad oggi lo strumento principale utilizzato per pubblicizzare gli eventi e le iniziative organizzate dall'Istituto stesso. In questo senso l'obiettivo primario sarà quello di rendere più fruibile il sito web e i canali social.

4 - POTENZIAMENTO LINGUISTICO (INGLESE) PER LE CLASSI DEL BIENNIO DEL LICEO

Il percorso prevede l'aggiunta di due ore settimanali all'orario curricolare di 27 ore, nelle quali curare la conversazione e la pronuncia (listening e speaking) con un esperto madrelingua.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.C. "AGNELLI"	FOTD00401Q
I.T.C. "AGNELLI" SERALE	FOTD004504

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni



efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche



storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione



di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.SCIENTIFICO "FERRARI"

FOPS00401X

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla



vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle
scienze sociali
ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e
socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della
cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare
attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione
formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni
interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche,
filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e
comunicative.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento di educazione civica l'istituto prevede un monte ore annuale di almeno 33 ore, da ripartire tra le differenti discipline curriculari e/o progetti con esperti esterni, in base all'autonomia di ogni Consiglio di Classe. Si allega una proposta per la ripartizione delle ore di educazione civica, elaborata dalla Commissione, di concerto con i dipartimenti disciplinari.

Allegati:

PTOF as 22 23 Ripartizione oraria insegnamento Educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

LEONARDO DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Al [link](#) il curricolo di istituto

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione civica: la Costituzione**

A partire dall'a.s. 2020/2021 l'insegnamento dell'Educazione civica diventa obbligatorio nelle scuole di ogni ordine e grado, come previsto dalla L. 92/2019.

Esso avrà carattere trasversale e andrà a coinvolgere diverse discipline per un minimo di 33 ore per ogni anno di corso dalla classe prima alla classe quinta. I contenuti approfonditi saranno relativi principalmente ai seguenti nuclei tematici:

Costituzione;

Sviluppo sostenibile;

Cittadinanza digitale.



I singoli moduli attivati saranno condotti dai docenti dell'Istituto, ma potranno anche prevedere incontri tra gli alunni ed esperti esterni. Tutte le attività si svolgeranno durante il regolare orario delle lezioni.

Il primo traguardo, in base alla normativa vigente, riguarda la conoscenza della Costituzione.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione civica: sviluppo sostenibile**

Il secondo traguardo di competenza riguarda lo sviluppo sostenibile.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di



vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico

fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione civica: cittadinanza digitale**

Il terzo traguardo riguarda la cittadinanza digitale.

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno



professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Al link il curricolo di istituto per le diverse discipline

https://drive.google.com/file/d/1B-jhFQsuBFskMfvTisf-OcMFiwKJ1KyK/view?usp=share_link



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetti PCTO per il Liceo a. s. 2022/23

A questo [link](#) i progetti di PCTO organizzati per gli studenti del triennio del Liceo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Le modalità di valutazione sono definite autonomamente dai singoli Consigli di classe.

● Progetti PCTO per l'ITE a. s. 2022/23

Al [link](#) i progetti di PCTO organizzati per gli studenti del triennio dell'ITE

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

Le modalità di valutazione sono definite autonomamente dai singoli Consigli di classe



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di ampliamento dell'offerta formativa a. s. 2022/23

Titoli dei progetti - (nella sezione sottostante "approfondimenti" è presente il link che permette di raggiungere le schede progettuali delle attività- CITTADINI D'EUROPA OLIMPIADI DELLA MATEMATICA DAI QUARK ALLE GALASSIE - Incontro con gli autori OLIMPIADI DELLA FISICA - OLIFIS GRAFICA MULTIMEDIALE OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE CLIL: APPROFONDIMENTO IN LINGUA INGLESE SULL'UE: EFFETTI DEL CONFLITTO IN UCRAINA SULLE POLITICHE PUBBLICHE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE PET, FCE, CAE PAROLE IN SCENA SCIENZA FIRENZE REDAZIONE SOCIAL NETWORK COMPETENZE LINGUISTICHE IN AZIENDA OLIMPIADI DI INFORMATICA PREPARAZIONE AI TOLC UNIVERSITA' COME COSA DOVE QUANDO IL FILO ROSSO TOP - TUTOR PER L'ORIENTAMENTO E LA PREVENZIONE MONDOSTUPEFACENTE: DIPENDENZE PATOLOGICHE, ABUSO DI SOSTANZE, CONSUMI NOCIVI L'ARTE DELLA NARRAZIONE FRATTUARTE - PERCORSO E LABORATORI COME PREVENZIONE AL DISAGIO D'AZZARDO NON E' UN GIOCO NATI PER LEGGERE GESTI DI CURA VIDEOMAKER: TECNICHE DI MONTAGGIO E PRODUZIONE VIDEO DOCUMENTIAMO LE BUONE PRASSI IL VALICO: LAB SU DEVIANZA E DIPENDENZA FESTIVAL DEGLI AQUILONI SALVAMENTO * AUTOFINANZIATO EDUCAZIONE STRADALE LO SPORT A SCUOLA: GRUPPO SPORTIVO E CAMPIONATI STUDENTESCHI RIPARTIAMO PRIMO SOCCORSO SALUTE E DONAZIONE: UNA SCELTA CONSAPEVOLE POTENZIAMENTO DI INGLESE CON MADRELINGUA POTENZIAMENTO METODO DI STUDIO E STRUMENTI PER L'INCLUSIONE 1 POTENZIAMENTO METODO DI STUDIO E STRUMENTI PER L'INCLUSIONE 2 PEER TO PEER - UN TUTOR PER AMICO IL PRIMO VIAGGIO NELLA LINGUA LATINA LABORATORI POMERIDIANI LICEO IDEAZIONE, PROGETTAZIONE TIROCINI SCIENZE UMANE S-PAZIANDO: QUANDO IL LUOGO DIVENTA INCONTRO DI ALTERITA' LA LOTTA ALLA MAFIA: LA FIGURA DEL GIUDICE ROSARIO LIVATINO A SCUOLA IN SALUTE LA REALTÀ DEI MIGRANTI E L'ACCOGLIENZA DIFFUSA: L'ESPERIENZA ESEMPLARE DEI CONIUGI CALO' CITTA' A IMPATTO POSITIVO - PARTENARIATO CON PMG DIAMO VALORE ALL'INCLUSIONE LASCIAMO UN'IMPRONTA GREEN - LEGAMBIENTE IL MONDO NEL TUO CELLULARE #IO LEGGO PERCHÉ BIBLIOTECA IN RETE OLIMPIADI DI ITALIANO PLAUTO NELLE SCUOLE PRENDIMI E LEGGIMI! INCONTRO CON L'AUTORE TEATROMUSICA MELIKE' OBIETTIVO UE "CONVERSAZIONE IN DIRETTA STREAMING CON IL SENATORE PIETRO GRASSO" A SCUOLA NEL TERRITORIO CITTADINI



SI DIVENTA LABORATORI POMERIDIANI ITE OPEN DAY PRESENTAZIONE LINGUE STRANIERE
STAGE MATTUTINI ITE E LICEO UN GIORNO ALLE SUPERIORI 22-23 ART & SCIENCE ACROSS
ITALY. DAL LICEO AL CERN (IV EDIZIONE) EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE
BULLISMO, CYBERBULLISMO E STALKING: CONOSCKERLI PER DIFENDERSI ERASMUS+ e DOPPIO
DIPLOMA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Dalle attività progettuali si attendono i risultati già espressi nei termini di Priorità e Traguardi riferiti ai Risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Scienze

varie

Biblioteche

Classica

Informatizzata

varie

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Tramite il seguente [link](#) è possibile raggiungere le schede progettuali delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementazione della dotazione tecnologica digitale per approcci didattici innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs) con risorse Scuola Futura 4.0 PNRR

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppare le competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutti gli studenti e si attendono miglioramenti nell'uso professionale e didattico degli strumenti digitali associato ad una maggiore consapevolezza nell'impiego degli stessi.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Percorsi di formazione alla didattica digitale ed innovativa per i docenti e di aggiornamento per personale amministrativo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Doenti e assistenti amministrativi; miglioramento della qualità della didattica e dei processi amministrativo-contabili.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.SCIENTIFICO "FERRARI" - FOPS00401X

I.T.C. "AGNELLI" - FOTD00401Q

I.T.C. "AGNELLI" SERALE - FOTD004504

Criteria di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE degli studenti

(Delibera Consiglio di Istituto n. 38/2020 del 14 ottobre 2020, modificata con Delibera del Consiglio di Istituto n. 33/2021 del 18 ottobre 2021)

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione degli studenti ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento.

Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nelle programmazioni didattico-educative delle singole discipline previste nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Indicazioni nazionali per i percorsi liceali e con le Linee guida per gli istituti tecnici per i percorsi dell'ITE, e con i piani di studio personalizzati per gli alunni con BES.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti', nel Regolamento di istituto

e nel 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione.

Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. La valutazione periodica si svolge al termine di ogni periodo didattico.

Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di



voti

numerici espressi in decimi.

1. Definizione del voto disciplinare proposto dal docente allo scrutinio intermedio e finale
Il voto disciplinare esplicita la valutazione sommativa e formativa conseguita dallo studente durante tutto il percorso ed è matematicamente calcolato tenendo conto:

1. delle valutazioni sommative conseguite in un congruo numero di prove di verifica svolte durante l'anno scolastico,
2. della valutazione formativa, eseguita in itinere dai docenti.

Tale valutazione tiene conto principalmente:

1. della gestione delle attività domestiche (puntualità nelle consegne, qualità degli elaborati...)
2. della costanza dimostrata in classe dallo studente: partecipazione, interazione, cura del materiale di lavoro

Valutazione formativa

Durante la pratica didattica quotidiana viene posta particolare attenzione anche alla valutazione formativa che tenga conto non solo dei risultati oggettivi conseguiti dall'alunno, ma anche del percorso e dei progressi registrati.

Il fine di tale valutazione è duplice: da una parte consente di trasmettere all'allievo un messaggio di positività e incoraggiamento che favorisca la presa di coscienza dei propri punti di forza

e di debolezza portandolo a riflettere su come può agire per migliorarsi continuamente (imparare ad

imparare); dall'altra parte permette al docente di ricalibrare la propria proposta didattica.

La valutazione formativa verrà effettuata in itinere e terrà conto del punto di partenza, dei progressi dell'allievo e del raggiungimento degli obiettivi proposti.

2. Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato

Premesso che il Consiglio di classe potrà procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva solo per gli studenti che abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale di

insegnamento, fatte salve le seguenti possibili deroghe (gravi motivi di salute e/o motivi familiari gravi

e/o particolari situazioni- tutte debitamente documentate), ferma restando la completa autonomia di

giudizio di ciascun Consiglio di classe, il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri:

A) AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA per gli alunni che conseguono un voto non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento e il voto in educazione civica;

B) NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA per gli alunni che presentino



insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.

Per definire un giudizio di non ammissione si prendono in considerazione (non in modo necessariamente cumulativo) i seguenti indicatori di segno negativo:

- Insufficienze gravi e/o diffuse assegnate nelle prove sommative che segnalano il mancato conseguimento degli obiettivi minimi in quelle discipline;
- Indicatori di valutazione formativa di valore negativo;
- Metodo di studio inappropriato;
- Permanenza di fragilità tali da pregiudicare la possibilità di recupero e, quindi, di raggiungere una preparazione idonea al proficuo proseguimento degli studi nella classe successiva;
- Impegno discontinuo e frammentario e atteggiamento di insufficiente interesse al percorso formativo;
- Mancata partecipazione o partecipazione parziale a iniziative di sostegno/recupero organizzate dalla scuola;
- Esiti negativi delle iniziative di sostegno/recupero organizzate dalla scuola.

Il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri di uniformità nell'assunzione delle deliberazioni di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato:

- per le classi prime: in presenza di QUATTRO insufficienze o TRE insufficienze di cui due gravi nelle discipline di indirizzo;
- per le classi seconde: in presenza di QUATTRO insufficienze o TRE insufficienze di cui due gravi nelle discipline di indirizzo;
- per le classi terze e quarte: in presenza di TRE insufficienze di cui almeno una grave e persistenti dagli anni precedenti (per le discipline già presenti nel biennio), o documentate dall'assegnazione del debito formativo non recuperato per le discipline previste solo nel primo biennio, oppure TRE insufficienze di cui due gravi;
- per le classi quinte: non è ammesso all'esame di Stato lo studente in presenza di più di una insufficienza (art. 13 co. 2 p.to d) del Dlgs 62/2017 "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo".)

3. Scala di valutazione

I voti sono l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

1,2,3 Gravemente insufficiente

Indicano il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatasi nel tempo, contenuti del tutto insufficienti ma anche l'incapacità di analisi, di sintesi, nonché di chiarezza ed ordine logico di idee o capacità non evidenziate per assenza di ogni impegno.



4 Nettamente Insufficiente

Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, preparazione frammentaria con gravi lacune. Capacità di analisi e di sintesi alquanto limitate ed ordine logico delle idee inadeguato. Esposizione inadeguata con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.

5 Insufficiente

Indica il raggiungimento incompleto degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base, preparazione solo nozionistica, con alcune lacune, modeste capacità di analisi, di sintesi e logiche. Esposizione approssimativa con numerose incertezze.

6 Sufficiente

Indica il raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti, con conoscenze essenziali e capacità di analisi e sintesi complessivamente coerenti. L'esposizione è generalmente corretta, anche se talvolta richiede di essere sollecitata da parte dell'insegnante e manca di una rielaborazione autonoma dei contenuti.

7 Discreto

Indica il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. L'alunno ha una discreta preparazione e discrete capacità logiche, di analisi e di sintesi. Possiede un adeguato metodo di studio ed evidenzia apprezzabili competenze. Si esprime in modo chiaro e corretto.

8 - Buono

Indica il possesso di solide conoscenze di base e buone capacità logiche, di sintesi e di critica. L'alunno sa discernere gli elementi fondamentali da quelli secondari, sa dare chiarezza ed ordine logico alle idee, si esprime correttamente ed in modo appropriato. È in grado di formulare valutazioni personali/autonome.

9- Ottimo

Indica il possesso di ottime conoscenze e di evidenti capacità logiche, di analisi e di sintesi, unite ad un'apprezzabile creatività e/o autonomia di giudizio. L'alunno utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo ricco e appropriato, partecipa attivamente alla vita della classe/scuola con spirito collaborativo nelle iniziative e contributi personali e ha raggiunto



una preparazione completa ed approfondita. Mostra la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo fluente e corretto.

10 Eccellente

Indica l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte e alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera)

Allegato:

Criteria di valutazione PTOF 22_25.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda ai criteria di valutazione per le discipline curricolari

Criteria di valutazione del comportamento

In allegato i criteria di valutazione del comportamento

Allegato:

Criteria di valutazione del comportamento PTOF 22_25.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato
Premesso che il Consiglio di classe potrà procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva solo per gli studenti che abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale di insegnamento, fatte salve le seguenti possibili deroghe (gravi motivi di salute e/o motivi familiari gravi e/o particolari situazioni- tutte debitamente documentate), ferma restando la completa autonomia di

giudizio di ciascun Consiglio di classe, il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri:

A) AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA per gli alunni che conseguono un voto non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento e il voto in educazione civica;

B) NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA per gli alunni che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.

Per definire un giudizio di non ammissione si prendono in considerazione (non in modo necessariamente cumulativo) i seguenti indicatori di segno negativo:

- Insufficienze gravi e/o diffuse assegnate nelle prove sommative che segnalano il mancato conseguimento degli obiettivi minimi in quelle discipline;
- Indicatori di valutazione formativa di valore negativo;
- Metodo di studio inappropriato;
- Permanenza di fragilità tali da pregiudicare la possibilità di recupero e, quindi, di raggiungere una preparazione idonea al proficuo proseguimento degli studi nella classe successiva;
- Impegno discontinuo e frammentario e atteggiamento di insufficiente interesse al percorso formativo;
- Mancata partecipazione o partecipazione parziale a iniziative di sostegno/recupero organizzate dalla scuola;
- Esiti negativi delle iniziative di sostegno/recupero organizzate dalla scuola.

Il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri di uniformità nell'assunzione delle deliberazioni di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato:

- per le classi prime: in presenza di QUATTRO insufficienze o TRE insufficienze di cui due gravi nelle discipline di indirizzo;
- per le classi seconde: in presenza di QUATTRO insufficienze o TRE insufficienze di cui due gravi nelle discipline di indirizzo;
- per le classi terze e quarte: in presenza di TRE insufficienze di cui almeno una grave e persistenti dagli anni precedenti (per le discipline già presenti nel biennio), o documentate dall'assegnazione del debito formativo non recuperato per le discipline previste solo nel primo biennio, oppure TRE insufficienze di cui due gravi;



- per le classi quinte: non è ammesso all'esame di Stato lo studente in presenza di più di una insufficienza (art. 13 co. 2 p.to d) del Dlgs 62/2017 "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo".)

Allegato:

Criteria di ammissione alla classe successiva PTOF 22_25.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

non è ammesso all'esame di Stato lo studente in presenza di più di una insufficienza (art. 13 co. 2 p.to d) del Dlgs 62/2017 "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo".

Allegato:

Criteria per l'ammissione_non ammissione all'Esame di Stato PTOF 22_25.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito è assegnato, restando all'interno della fascia di credito definita dalla media dei voti, secondo i seguenti criteri

- se la media presenta decimali pari o superiori a 0,5, viene assegnato il valore superiore della fascia
- se la media presenta decimali inferiori a 0,5, viene assegnato il valore inferiore della fascia
- eventuali attività extra-scolastiche presentate dagli studenti, se ritenute significative e coerenti con il PECUP, possono permettere l'assegnazione del valore superiore della fascia solo se la media presenta decimali pari o superiori a 0,3



- In caso di ammissione alla classe successiva a seguito di sospensione del giudizio per la presenza di insufficienze nello scrutinio di giugno, il credito attribuito a settembre corrisponde sempre al valore inferiore della fascia corrispondente alla media dei voti

Allegato:

Criteri-attribuzione-credito-scolastico.pdf

Criteri per il superamento/non superamento del debito

Criteri per il superamento del debito scolastico a fine a.s.

Gli accertamenti di recupero delle insufficienze saranno effettuati con prove strutturate, scritte e orali,

tese a verificare l'acquisizione dei contenuti e delle specifiche abilità.

La Commissione che procederà all'accertamento del recupero delle insufficienze sarà composta dal docente della disciplina e da almeno un altro componente del Consiglio di Classe.

In caso di valutazione negativa nella prova scritta, l'alunno/a dovrà sostenere obbligatoriamente anche

la prova orale.

In caso invece di valutazione positiva nella prova scritta, il docente potrà stabilire di caso in caso la necessità della prova orale.

Per gli accertamenti del recupero vengono fissati i seguenti criteri dirimenti e non complementari per

la non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva.

In tutti i casi (anche qualora il debito assegnato fosse solo uno):

a) Se nella verifica per il recupero dei debiti, anche in una sola materia viene assegnato un voto pari o inferiore a 4 (quattro) l'alunno/a NON sarà AMMESSO/O alla classe successiva.

Nel caso di 3 debiti formativi assegnati:

a) Se nella verifica per il recupero dei debiti viene assegnato un voto inferiore a 6 (sei) in tutte le discipline l'alunno/a NON sarà AMMESSO/A alla classe successiva.

b) Se nella verifica per il recupero dei debiti viene assegnato un voto inferiore a 6 (sei) in una o più materie di indirizzo l'alunno/a NON sarà AMMESSO/A alla classe successiva.

c) Se nella verifica per il recupero dei debiti viene assegnato un voto inferiore a 6 (sei) in una o più materie anche non di indirizzo ma per le quali era stato assegnato nell'anno precedente il debito formativo, l'alunno/a NON sarà AMMESSO/A alla classe successiva.



Nel caso di 2 debiti formativi assegnati:

- a) Se nella verifica per il recupero dei debiti viene assegnato un voto inferiore a 6 (sei) in entrambe le discipline, l'alunno/a NON sarà AMMESSO/A alla classe successiva.
- b) Se nella verifica per il recupero dei debiti viene assegnato un voto inferiore a 6 (sei) in una materia di indirizzo l'alunno/a NON sarà AMMESSO/A alla classe successiva.
- c) Se nella verifica per il recupero dei debiti viene assegnato un voto inferiore a 6 (sei) in una materia anche non di indirizzo ma per la quale era stato assegnato nell'anno precedente il debito formativo, l'alunno/a NON sarà AMMESSO/A alla classe successiva.

Nel caso di 1 debito formativo assegnato:

Se nella verifica per il recupero dei debiti viene assegnato un voto inferiore a 6 (sei) nella disciplina, l'alunno/a NON sarà AMMESSO/A alla classe successiva.

Resta intesa l'autonomia del Consiglio di Classe nel valutare ogni singola situazione di ammissione/non ammissione alla classe successiva, ai sensi dell'art. 8, c. 3 della OM 92/07, tenendo conto anche e soprattutto dei seguenti aspetti:

- progressione nel profitto rispetto ai livelli di partenza;
- impegno personale profuso e volontà di recupero manifestata;
- regolarità nella frequenza ai percorsi di recupero organizzate dall'Istituto.

Allegato:

Criteria di valutazione supermento debito PTOF 22_25.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola accoglie tutti gli studenti, garantendo Piani Didattici Personalizzati agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piani Educativi Individualizzati agli alunni certificati in base alla L. 104/92, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Oltre al Piano Annuale per l'Inclusione, negli ultimi anni la scuola si è dotata di un protocollo di accoglienza che permette ai docenti di condividere materiali e buone pratiche; ha perfezionato la modulistica in essere relativa a PEI e PDP, cercando un maggiore coinvolgimento della famiglia e dell'allieva/o nel percorso di crescita. Per gli alunni disabili gravi sono realizzati progetti che mirano all'acquisizione delle più importanti autonomie sociali (comunicazione, conoscenza del tempo e dello spazio, uso del denaro). In caso di necessità sono attivati progetti di istruzione domiciliare. In entrambe le sedi è presente un referente per l'inclusione. Sono previste programmazioni individualizzate per gli studenti atleti di alto livello. Sono previsti, da un paio di anni, recuperi tra pari, con un progetto "peer to peer" che prevede alunni tutor esperti in determinate discipline. L'Istituto ha individuato un docente referente per gli alunni non madrelingua che attiva, all'occorrenza, percorsi di alfabetizzazione linguistica di primo e secondo livello, collaborando con gli enti territoriali. Gli studenti che presentano difficoltà in discipline specifiche sono indirizzati verso corsi di recupero in orario extra scolastico o sportello "help"; se necessario, vengono accompagnati in un percorso di riorientamento. Al termine delle attività di recupero viene svolta una prova finale atta a verificare il livello di apprendimento dei singoli alunni. Sono previste iniziative per la valorizzazione delle eccellenze, come le certificazioni PET e First, le olimpiadi di Matematica, Italiano, Fisica, Scienze Naturali, Neuroscienze. E' presente nell'Istituto un supporto psicologico per studenti e tutto il personale scolastico in situazioni di difficoltà (anche momentanee)

Punti di debolezza:

La sede del liceo non ha uno spazio dedicato alle attività mattutine di recupero e sostegno individualizzate, ma può comunque avvalersi quotidianamente della biblioteca. L'Istituto non ha attivato, per il momento, attività a classi aperte rivolte a studenti di pari livello nel corso della



mattinata; questa opzione viene sperimentata solo nei recuperi pomeridiani. Non sempre nei corsi di recupero vengono attivate forme di didattica diversificata. Le famiglie degli alunni che intendono partecipare alle attività di potenziamento devono sostenere le relative spese

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

La pianificazione e la realizzazione dei percorsi di inclusione nascono dalla collaborazione delle varie figure coinvolte nel processo educativo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono il Consiglio di Classe, docenti di sostegno, educatori scolastici, referenti ASL, famiglie e alunni

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Con la famiglia si ricerca una piena collaborazione nell'attuazione di piani didattico-educativi e la partecipazione alle occasioni di incontro offerte dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione sarà svolta in base alle indicazioni fornite dal PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

A partire dalla classe terza, gli studenti sono tenuti per legge a partecipare ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Nel nostro istituto tali attività vengono organizzate ispirandosi a figure professionali specifiche in linea con gli indirizzi di studio e nel rispetto delle attitudini individuali dei ragazzi. Per gli studenti certificati secondo la legge 104/92 per i quali è prevista una programmazione con obiettivi differenziati da quelli della classe, la partecipazione ai PCTO viene valutata caso per caso; viene inoltre considerata la possibilità di realizzare percorsi lavorativi e/o laboratoriali alternativi all'interno dell'istituto.

Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" ispira la propria azione educativa al dettato costituzionale ed in particolare all'art. 3 nel quale lo Stato, riconoscendo la diversità per sesso, etnia, lingua, religione, opinioni e condizioni, ribadisce la pari dignità sociale e l'uguaglianza di tutti i cittadini, impegnandosi a creare le azioni positive necessarie a rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza e a favorire il pieno sviluppo della persona umana.

Con questo la scuola intende sottolineare la necessità che l'azione educativa non si realizzi in un'offerta unica e indistinta, indifferente alla diversità di cui ciascuno è portatore, ma si articoli per tener conto delle varie situazioni di partenza, aspirando al raggiungimento del massimo grado di sviluppo possibile.

Accogliendo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, il nostro Istituto estende pertanto la sua attenzione a tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), offrendo a seconda delle diverse esigenze piani didattici personalizzati (PDP) o progetti educativi individualizzati (PEI) atti a sviluppare le potenzialità di ciascuno.

Si cura dei ragazzi disabili ai sensi della legge 104/92, collaborando con AUSL, Comuni e altre realtà



territoriali per fornire risorse umane e materiali che permettano agli alunni di realizzare percorso di crescita ricco di significati e in linea con il loro Progetto di Vita.

Si cura dei ragazzi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), riconoscendo le loro peculiarità e lavorando insieme a loro alla costruzione di un progetto didattico che li sostenga nel raggiungimento del successo formativo.

Si cura di tutti gli altri alunni per monitorare e sostenere lungo il percorso scolastico le svariate situazioni di BES in cui ciascuno può incorrere. In caso di necessità attiva progetti di istruzione domiciliare.

La scuola, nel suo intento inclusivo, non dimentica di occuparsi anche degli alunni ad altissimo rendimento, proponendo loro attività di potenziamento che stimolino la loro curiosità nel mondo, sviluppando nuove competenze.

Oltre al Piano Annuale per l'Inclusione, negli ultimi anni questo Istituto si è dotato di un Protocollo di Accoglienza che permette ai differenti Consigli di classe mantenere un agire comune nella collaborazione con le famiglie per la presa in carico degli alunni con BES e nella redazione della modulistica a loro riferita; ha inoltre perfezionato la modulistica in essere relativa a PDP e PEI, cercando un maggiore coinvolgimento dell'allievo/o nel percorso di crescita, come richiesto anche dal nuovo decreto legislativo 96 del 7 agosto 2019.

Molti insegnanti dell'Istituto hanno seguito e stanno seguendo corsi di formazione sulle tematiche dei DSA e, già nel 2017, la scuola ha ricevuto il certificato di Dislessia Amica dall'AID.

Per favorire la conoscenza e l'uso degli strumenti dispensativi e compensativi a favore dello studio individuale, docenti dell'Istituto hanno sperimentato nuove tecnologie digitali e messo a punto un progetto per la diffusione e la conoscenza di software utili alla didattica.

Per gli alunni con disabilità cognitiva vengono, invece, realizzati progetti che mirano all'acquisizione delle più importanti autonomie personali e sociali (comunicazione, conoscenza del tempo e dello spazio, uso del denaro). Per valorizzare tutti gli studenti, andando incontro alle differenti esigenze individuali, l'offerta formativa della scuola prevede momenti di:

recupero

consolidamento



potenziamento

con corsi e attività da realizzarsi in piccolo gruppo, facendo leva anche sul valore del mutuo aiuto nell'interazione tra pari.

L'Istituto ha un docente referente per l'inclusione e la differenziazione con Funzione Strumentale e un docente coordinatore degli alunni disabili.

Allegato:

Copia di PROGETTI INCLUSIONE 22-23.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Le linee guida (LG) approvate con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 89 del 7 agosto 2020 forniscono le indicazioni per la redazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

L'esigenza di garantire anche a distanza il percorso di insegnamento/apprendimento mediante le ICT è occasione per definire e codificare, attraverso questo Piano SDDI, l'impiego sistematico delle tecnologie digitali nell'ambito di forme di didattica attiva e di stampo costruttivista nell'offerta formativa dell'Istituto.

1. Linee metodologico-didattiche per la DDI del ISIS "Da Vinci"

Le LG individuano nel Collegio docenti l'organo chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e della didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in forma complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

1.1 Fondamenti culturali, pedagogici e metodologici della didattica digitale

Partendo dal PNSD

Nel Piano Nazionale del 2015 – elaborato all'interno della Legge 107/2015 – si ribadisce l'idea che un "piano per l'educazione nell'era digitale" non è un semplice dispiegamento di tecnologia, bensì «un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. Con ricadute estese al territorio.

Gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti.



Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani.» (Piano Nazionale Scuola Digitale 2015)

ICT e Digital Literacy

L'adozione, nella scuola di oggi, di approcci didattici che si avvalgono della tecnologia è accompagnata da una riflessione teorica collegata a un nuovo ambito di ricerca: le tecnologie dell'educazione; tale settore affronta globalmente le problematiche legate all'incontro tra il mondo dell'educazione e quello delle tecnologie della comunicazione.

L'oggetto di studio delle tecnologie educative è rappresentato dall'insieme dei processi e dei sistemi che consentono di progettare e di realizzare ambienti di apprendimento: gli elementi essenziali di questi processi e sistemi sono le ICT ("Tecnologie dell'informazione e della comunicazione") e la Digital Literacy, intesa come una combinazione complessa di capacità, abilità e conoscenze.

«Definire le competenze di cui i nostri studenti hanno bisogno è una sfida ben più ampia e strutturata di quella che il sentire comune sintetizza nell'uso critico della Rete, o nell'informatica. Dobbiamo affrontarla partendo da un'idea di competenze allineata al ventunesimo secolo: fatta di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare.

In particolare, occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale, nel quale a volte prevalgono granularità e frammentazione.

Proprio per questo è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione». (Piano Nazionale Scuola Digitale 2015)

Anche il MIUR, in un rapporto di approfondimento tematico su "Scuola e società dell'informazione" del 30 novembre 2015, segnala che la Digital literacy si presenta oggi come un costrutto non univoco, sfaccettato, che è stato sottoposto a moltissime letture diverse anche se tutte importanti. In particolare, viene posto l'accento sull'arricchimento semantico che oggi ha interessato il concetto di Digital literacy, "che oggi fa propri molti nuovi significati". Alla luce di ciò, il rapporto del MIUR fa una distinzione tra:

- ICT literacy, ossia l'abilità di usare il pc e le tecnologie;
- Internet literacy, ossia l'abilità consistente nel saper usare Internet in modo "efficiente ed efficace";
- Media literacy, ossia l'abilità consistente nel saper analizzare i messaggi provenienti dai media. Il MIUR, infine, attribuisce una particolare rilevanza all'Information literacy, che può essere intesa come in parte coincidente con la Media literacy, ma che riguarda più specificamente le abilità di estrarre informazioni dai media, accedere ad esse e comprenderle.



«Essa appare centrale perché necessaria a vivere, lavorare ed imparare nella società dell'informazione [...] poiché comprende la capacità di riconoscere perché e come si abbia bisogno di quella data informazione. Dal punto di vista delle scienze cognitive essa è una tipica capacità di pensiero, incluso, soprattutto, il pensiero critico». (Rapporto di approfondimento tematico, 2015, p. 8)

Si arriva quindi alla conclusione che la Digital literacy coinvolge la conoscenza, le capacità e le attitudini (competenze) per maneggiare le tecnologie, usare internet, comprendere i messaggi dei media e manipolare l'informazione.

ICT e didattica costruttivista

L'introduzione delle ICT gioca un ruolo importante a livello didattico, soprattutto nella misura in cui le nuove tecnologie fungono da espediente per scardinare le "inerzialità" del modello didattico tradizionale del fare scuola. Ciò permette di passare dal modello della lezione frontale a quello del lavoro di gruppo basato sul cooperative learning, che promuove una condivisione di conoscenze, di idee e di produzioni tale da favorire la costruzione di una più ampia intelligenza connettiva, che viene sperimentata, per esempio, mediante metodologie attive e innovative riconducibili ad approcci costruttivisti, quali il Flipped Classroom model, l'Inquiry Based Learning, gli EAS, la chunked lesson, il Project Based Learning, il Debate, l'approccio TEAL e SAMR.

Dalla "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA" alla "DIDATTICA AUMENTATA DIGITALMENTE"

Intendere le forme di didattica integrabili da strumenti digitali è un approccio limitato e limitante le potenzialità del digitale nei percorsi formativi.

L'evoluzione della società dell'informazione porta infatti a considerare le ICT non solo più come strumento che "integra" o "assiste" i processi, compresi quelli educativi, ma come mezzo performante e trasformante tali processi, aprendo scenari didattici non realizzabili (o addirittura inimmaginabili) senza l'ausilio delle tecnologie.

Pertanto, pur mantenendo nei seguenti testi il termine Didattica Digitale Integrata (DDI), per coerenza con i documenti ministeriali, la si preferisce intendere nell'accezione che pare più appropriata di Didattica Aumentata Digitalmente (DAD), per evidenziare la ridefinizione che i percorsi educativi e didattici possono raggiungere con l'impiego quotidiano e sistematico delle ICT nell'insegnamento.

1.2 Obiettivi da perseguire

Così come affermato nella Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale inviata alle Scuole nel luglio 2020, obiettivo della Didattica Digitale Integrata, ovvero di un "fare" scuola che utilizzi gli ormai numerosissimi strumenti digitali insieme ai più noti e familiari mezzi della didattica in presenza, non può che essere il "fare meglio scuola con l'ausilio del digitale".

Non si tratta quindi di sostituire o stravolgere ma di integrare, o meglio "aumentare" gli scenari didattici con lo scopo di "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di



apprendimento per tutti" (Agenda 2030 dell'Unesco per lo Sviluppo Sostenibile).

Equità non significa infatti "fare lo stesso per tutti", ma "dare a ciascuno ciò che gli serve". L'inclusività resa possibile dalle ICT poi permette a ciascuno di prendere parte, in ragione delle proprie peculiarità e dei propri bisogni, al processo formativo.

Questi obiettivi educativi generali possono essere realizzati più efficacemente attraverso la didattica digitale integrata, grazie alla flessibilità ed adattabilità degli strumenti digitali.

Obiettivo principale e prioritario è quindi quello di garantire un'offerta formativa completa, approfondita prevista dal profilo in uscita anche a distanza, "aumentando" gli scenari didattici con l'uso del digitale.

È possibile definire tre elementi essenziali:

- a) utilizzare materiale didattico digitale
- b) porre fiducia nella tecnologia digitale e comprenderne appieno le caratteristiche, le opportunità e il funzionamento, ampliando, tramite opportuna formazione le proprie competenze e trasformando le esistenti in digitali;
- c) educare, ed educarsi, all'utilizzo consapevole e responsabile della rete sviluppando spirito critico e capacità di concentrazione usando la multimedialità come una risorsa.

Più nel dettaglio è possibile individuare gli obiettivi specifici collegati alla DDI:

1. aumentare la motivazione dello studente e la consapevolezza del suo percorso di studi;
2. sollecitare lo studente a sviluppare le competenze collegate alle conoscenze acquisite;
3. rinforzare, tramite costanti feedback, il percorso di apprendimento;
4. educare al civile confronto di idee e opinioni.

Il percorso per il raggiungimento degli obiettivi passa attraverso:

- la rimodulazione delle programmazioni didattico-educative disciplinari, curando l'individuazione dei contenuti essenziali, dei nodi concettuali interdisciplinari e gli apporti dei contesti non formali e informali dell'apprendimento;
- l'individuazione da parte del Collegio docenti di criteri e modalità di erogazione della DDI.

1.3 Metodologie e strumenti da utilizzare

Le proposte didattiche innovative sono molte (Flipped Classroom model, l'Inquiry Based Learning, gli EAS, la chunked lesson, il Project Based Learning, il Debate, l'approccio TEAL e SAMR.), e sono tutte coniugabili in un'ottica costruttivista, basandosi sulla logica del learning by doing, cioè "imparare facendo".

L'approccio costruttivista si integra perfettamente con il digitale, sia perché il digitale è campo dell'attualità e della quotidianità, sia perché fornisce strumenti, a volte virtuali, a volte reali, atti ad indagare la realtà e il mondo circostante. Contemporaneamente la rapidità di ricerca di informazioni, di svolgimento di calcoli, di realizzazione di infografiche permette una operatività a misura dell'"ora di lezione", rivelandosi adatta ai tempi della scuola.



La possibilità data infine dal digitale di creare contenuti garantisce anche l'attività "autoriale" dello studente, completando così con artefatti (testi collettivi, video, mappe, codici, app) il percorso didattico proposto.

L'ottica è quella TEAL, dell'apprendimento attivo abilitato attraverso la tecnologia, dove lo strumento tecnologico diventa contemporaneamente mezzo e scopo della costruzione del sapere, realizzata dal gruppo classe, collettivamente.

Gli strumenti di appoggio per realizzare tali didattiche sono quelli che, contestualmente, permettono la Didattica a distanza. Assolvono quindi ad un duplice scopo: garantire il percorso di apprendimento e facilitare, integrare, aumentare la didattica sviluppata.

La piattaforma GSuite in uso nell'Istituto contiene tutti gli strumenti operativi necessari, ai quali si aggiungono specifiche app e sw specifici.

Tali applicativi, sfruttabili sia nelle dotazioni d'aula (Touch Panel, LIM, pc, tablet, chromebook) sia in modalità BYOD attraverso i device degli studenti, diventano filo conduttore anche delle attività a distanza, quando e dove necessarie, sia sincrone ma soprattutto asincrone, come strumenti di approfondimento e di indagine personali o collettivi, nel caso di collaborative learning.

Il nostro Istituto propone quindi a docenti e studenti l'utilizzo degli strumenti offerti dalla piattaforma GSuite for Education, che si possono integrare, nel rispetto delle necessità e delle tipicità di ogni singola disciplina, con:

ScreenCast-o-matic o Fish bole, per la registrazione di video;

YouTube editor, per la gestione di video;

QuestBase, per l'elaborazione di verifiche strutturate on line o cartacee;

CmapTools, per la realizzazione di mappe concettuali e mentali.

1.4 Organizzazione oraria delle attività sincrone e asincrone

Nella DDI occorre prevedere un'alternanza di attività sincrone e asincrone nell'ottica sia del potenziamento dell'attività didattica, sfruttando tutte le risorse della didattica digitale, sia del rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni.

L'esperienza della DaD durante il lockdown ha reso evidente la necessità di una riprogettazione che riguarda soprattutto due aspetti:

- i tempi di fruizione che nella didattica digitale sono più contratti;
- i carichi cognitivi e connettivi che devono essere ben equilibrati tra discipline all'interno del consiglio di classe.

Le Attività della DDI possono assumere una duplice forma:

attività sincrone: insegnante e studenti interagiscono in tempo reale attraverso videolezioni in diretta o svolgimento di compiti e attività sotto la supervisione dell'insegnante;

attività asincrone: sono attività di approfondimento, studio domestico, visione di videolezioni registrate o altri materiali, svolgimento di compiti. Le attività asincrone sono attività strutturate sulla



base delle indicazioni e dei materiali forniti dagli insegnanti e sono registrate su ARGO.

Nel caso di didattica mista (una parte della classe in presenza e una parte a distanza per le classi in cui il numero degli studenti non permetta di rispettare il necessario distanziamento): - Il monte ore della classe deve essere mantenuto. Il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta la divisione in unità orarie da 60 minuti della classe, (con l'attività sincrona di 40 minuti. per le classi che hanno 27 o 30 ore settimanali, e di 35 min per quelle che ne hanno 32, salvo casi particolari giustificati da esigenze didattiche. - Il tempo restante dell'ora verrà impiegato dal gruppo a distanza con attività che non richiedano l'uso del videoterminale e svolte in modo autonomo.

- Durante l'attività sincrona, oltre alla lezione di tipo trasmissivo attraverso collegamento Meet, si possono svolgere anche altre attività, usando strumenti come Classroom, Moduli, ecc. sempre nel rispetto dei tempi di collegamento a videoterminale.

Nel tempo restante dell'ora i due gruppi, quello in classe e quello a casa, lavorano separatamente:

- gli studenti in classe lavorano alla presenza dell'insegnante con domande di chiarimenti, esercizi, approfondimenti e discussione oppure svolgono prove di verifica; verifiche scritte; - gli studenti a casa svolgono attività senza l'ausilio di strumenti digitali, per evitare sovraccarico da videoterminale: esercizi, relazioni, lavoro autonomo di approfondimento da sottoporre poi all'insegnante nel collegamento successivo o nella settimana in cui sono in classe.

Nel caso di didattica interamente a distanza (lockdown generale o quarantena della classe) deve essere assicurato un monte ore di almeno 20 ore settimanali (come da LG) di attività didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi. Nell'ambito della necessaria rimodulazione oraria si avrà cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Verranno poi proposte attività in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee, come compito domestico pomeridiano, tenendo conto sia del tempo stimato per lo svolgimento di tali attività, sia del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe dagli altri docenti del consiglio di classe.

1.5 Verifiche e valutazioni

L'esperienza della DaD ha posto in primo piano il ruolo della valutazione formativa. Nella DDI a distanza questo tipo di valutazione, accompagnata da una robusta azione di feedback, mantiene un'importanza cruciale, in quanto permette di accompagnare gli studenti nel corso dell'intero processo di apprendimento, e consente di sopperire alla mancanza delle interazioni immediate che sono caratteristiche della compresenza di docenti e alunni nello stesso spazio fisico. Inoltre, se praticata con frequenza e regolarità, registrando le valutazioni, essa si rivela particolarmente utile per integrare opportunamente valutazione sommativa al momento del giudizio di fine periodo.

Una efficace valutazione formativa si avvale di:

- regolare controllo e restituzione di compiti e consegne assegnati per il lavoro domestico; -



frequente richiesta di feedback durante le lezioni in presenza o le attività sincrone di videolezione;
- osservazione degli alunni impegnati nel processo di apprendimento, ad esempio mentre rielaborano i contenuti del manuale di studio al fine di ricavarne una mappa concettuale.
Con regole chiare e condivise di organizzazione dell'attività, ogni studente saprà di poter essere interpellato frequentemente dal docente, sarà consapevole del fatto che la qualità dei suoi interventi in chat o in forum durante l'attività sincrona sarà considerata un indicatore del suo grado di attenzione e partecipazione, così come i compiti svolti a casa testimonieranno un impegno profuso. Distinguere con chiarezza il momento formativo dal momento sommativo permetterà di scaricare gli studenti dall'ansia della prestazione e dalla tentazione di copiare o di ricorrere ad aiuti vari e consentirà di avere un quadro di volta in volta realistico della loro progressione, utile ad integrare il giudizio che scaturirà in futuro dalla valutazione sommativa.

Il docente costruirà e condividerà con gli studenti la griglia da utilizzare per la valutazione formativa, esplicitando:

indicatori (es.: partecipazione alle attività proposte; puntualità e rispetto delle consegne...);

descrittori (es.: partecipa con interesse e in maniera attiva al dialogo educativo; è sempre puntuale e precisa/o nelle consegne...);

livello raggiunto (es.: livello avanzato; livello intermedio...);

voto (es.: 9/10; 7/8...).

Le valutazioni formative assegnate nel corso di ogni quadrimestre si tradurranno in annotazioni positive o negative da riportare sul registro elettronico e confluiranno, a fine periodo, in un voto da riportare sul registro elettronico con la dicitura "valutazione formativa".

Per quanto riguarda le possibili verifiche da somministrare, è opportuno ricordare che le più recenti Linee guida emanate dal MIUR fissano il focus della scuola nell'acquisizione e/o potenziamento sia di conoscenze che di competenze, laddove queste ultime risultano definite come una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto, che si sviluppano quando lo studente è coinvolto, personalmente o collettivamente, nell'affrontare situazioni, nel portare a termine compiti, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi, che implicano l'attivazione e il coordinamento operativo di quanto sa, sa fare, sa essere o sa collaborare con gli altri.

Ne consegue che, se l'azione didattica è rivolta all'acquisizione e potenziamento di conoscenze e competenze, anche l'azione di verifica e valutazione deve essere coerente con tutte le attività progettate e realizzate con questa finalità e quindi prevedere, oltre alle prove di verifica e accertamenti di conoscenze tradizionali, anche azioni per valutare le competenze.

Un accertamento di competenza richiede però strumenti diversi dalle azioni di accertamento di conoscenze, infatti, come ben evidenziato dalle linee guida ministeriali «è ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive».



Le prove di competenza devono quindi essere costruite su molteplici esperienze ed attività (compiti di realtà) nelle quali lo studente deve saper mettere in campo tutte le conoscenze e competenze acquisite, dimostrando l'utilità delle azioni didattiche.

Per verificare le competenze si può richiedere di commentare un testo, risolvere o creare un esercizio, elaborare una mappa, glossare un'immagine, perché queste attività implicano studio, ricerca e comprensione, e permettono di pensare e agire in maniera autonoma, mostrando impegno e creatività. Per lavorare anche nell'ottica dell'Esame di Stato, si può proporre di partire da uno spunto, fornendo un esercizio o un problema da risolvere, oppure un'immagine, un testo o un grafico da commentare.

Sia nel caso di didattica mista (con parte della classe in presenza e parte a distanza), sia in quello di didattica interamente a distanza (in caso di lockdown generale o quarantena della classe) si privilegeranno verifiche volte a misurare l'acquisizione di conoscenze e competenze e si lascerà ampio spazio alla valutazione formativa. La calendarizzazione delle prove sarà comunicata e annotata sul registro elettronico ARGO con almeno una settimana di anticipo, per consentire ai docenti delle altre discipline una programmazione delle verifiche opportunamente distribuita, evitando la concentrazione delle prove negli stessi periodi. In ogni caso i docenti avranno cura di salvare gli elaborati prodotti dagli alunni e di conservarli all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati.

1.6 DDI a distanza in caso di lockdown

Rimodulazione delle progettazioni didattiche.

Ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Va posta attenzione agli alunni più fragili attivando percorsi di istruzione appositamente progettati, condivisi con le famiglie e le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Gestione consapevole e attenta delle classi virtuali.

Occorre creare ambienti di apprendimento stimolanti e partecipati. In ogni caso è necessario pensare a una relazione di apprendimento che assegni un ruolo il più possibile attivo allo studente attraverso l'uso di strumenti come forum, chat testuali, video chat live, gruppi di lavoro, condivisione di materiali e l'adozione di forme di didattica innovative in modo che la lezione si trasformi da semplice trasmissione di contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa, di costruzione collettiva della conoscenza.

Vanno abbandonate sia la logica della classe virtuale come "repository" di compiti e di lezioni videoregistrate, sia quella della video-lezione in streaming sul modello della lezione tradizionale,



perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

2. Protocolli operativi per la Didattica Digitale Integrata

Attività di Didattica Digitale Integrata

La DDI, intesa come metodologia in grado di garantire i percorsi di insegnamento/apprendimento a distanza, è adottata per tutte le classi che possono trovarsi in queste due differenti condizioni:

1- attività DDI miste (con gruppo di apprendimento in presenza e gruppo di apprendimento a distanza). Per le classi che non riescono per motivi legati alle dimensioni delle aule, ad avere tutti gli alunni in presenza.

2- attività DDI unica (con tutta la classe in apprendimento a distanza). Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi o la chiusura dell'Istituto.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, la DDI sarà attivata tramite percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Come esplicitato in premessa la DDI è adottata, per la sua valenza formativa, anche nelle classi che svolgono le attività in presenza con tutti gli studenti:

3- attività DDI unica (con tutta la classe in apprendimento in presenza).

1. Attività DDI miste (con gruppo di apprendimento in presenza e gruppo di apprendimento a distanza).

1.1 Attività durante le ore di lezione

L'unità oraria di lezione è di 60 minuti: la lezione è rivolta agli studenti di entrambi i gruppi di apprendimento e articolata in più parti, sincrone, integrate da strumenti digitali (device personale e connessione) o svolte dagli studenti con strumenti tradizionali (libro di testo, quaderno, ecc.).

Le attività sincrone integrate da strumenti digitali e che quindi richiedono da parte degli alunni l'utilizzo del videoterminale, non potranno avere una durata complessiva superiore a 40 minuti per le classi del Liceo (18-20 ore a settimana) e a 35 minuti per le classi dell'ITE (18-19 ore a settimana).

Le lezioni sincrone integrate o meno da strumenti digitali, possono essere

- continue. Ad esempio: 1) inizio lezione con VC tramite Meet per 30/35/40 minuti 2) proseguimento con assegnazione di esercizi/attività, svolti contemporaneamente da entrambi i gruppi con strumenti non digitali

- discontinue. Ad esempio: 1) inizio lezione con VC tramite Meet per 10/15 minuti 2) proseguimento con assegnazione esercizi/attività 3) conclusione in VC con Meet 20/25 minuti per discussione.

I contenuti e la scansione (tempi) della lezione sono registrati nel dettaglio su ARGO. 10



Durante le ore di lezione, se l'attività didattica integrata lo prevede, gli studenti possono utilizzare i propri device.

Gli studenti assenti per cui è prevista la presenza in aula sono registrati su ARGO così come quelli che non risultano collegati durante la lezione prevista. Entrambi sono tenuti a fornire giustificazione sul libretto da parte dei genitori il prima possibile.

1.2 Assegnazione attività domestiche (compiti)

Le attività assegnate come compiti domestici, asincrone, possono essere integrate da strumenti digitali (device personale e connessione) o svolte dagli studenti con strumenti tradizionali (libro di testo, quaderno, ecc.).

La rendicontazione al docente delle attività è eseguita con strumenti digitali (ad es. Classroom) da parte del gruppo di apprendimento a distanza e con strumenti digitali o non digitali (quaderno, relazioni, ecc.) per il gruppo in presenza.

I compiti devono risultare opportunamente distribuiti nella settimana per garantire un proficuo apprendimento non appesantito da eccessivi picchi di carico cognitivo. Le assegnazioni di compiti alla classe sono puntualmente annotate su ARGO e devono essere effettuate al termine della lezione o almeno 48 ore prima della data di consegna, con esclusione della domenica, entro le ore 16,30.

Il coordinatore del Consiglio di classe supervisiona le assegnazioni per evitare il rischio di eccessivo cumulo cognitivo e connettivo giornaliero sugli studenti.

1.3 Verifiche e valutazione

Le prove scritte sono di norma svolte, alternativamente, dai gruppi di apprendimento quando questi si trovano nel turno in presenza con materiali tradizionali (foglio e penna). La calendarizzazione delle prove è comunicata e annotata sul registro ARGO con l'anticipo di almeno una settimana, per consentire ai docenti delle altre discipline una programmazione delle verifiche opportunamente distribuita, evitando la concentrazione negli stessi periodi.

Le prove somministrate in due turni ai gruppi di apprendimento, seppure le stesse in termini di contenuti e obiettivi da verificare, sono formulate in modi differenti.

Prove scritte possono essere somministrate anche con strumenti digitali (ad es. GForm), durante attività sincrone che coinvolgono contemporaneamente entrambi i gruppi. Prove scritte assegnate in attività asincrone (relazioni, tavole, recensioni, mappe, ecc.) possono essere realizzate sia in forma digitale che non digitale in funzione della consegna, e se previsto dalla programmazione, valutate con registrazione del voto su ARGO e conservate dal docente (in apposite cartelle su GDrive se digitali).

Le prove orali interessano sia gli studenti dei gruppi in presenza che quelli dei gruppi a distanza (in tal caso sono effettuate tramite VC con Meet e ricadono nei tempi "digitali"). Assumendo la prova orale anche una funzione formativa e di autovalutazione è opportuno che la stessa sia svolta in presenza di entrambi i gruppi o almeno del gruppo di apprendimento dello studente.



Le valutazioni delle prove, sia quelle orali che scritte (in formato digitale che non digitale) sono comunicate allo studente e alla intera classe in modo chiaro, tempestivo e giustificato. I risultati delle prove sommative sono integrati da elementi raccolti da parte dell'insegnante durante tutte le ore di lezione volti a valutare elementi formativi (attenzione, partecipazione, aggiornamento sui contenuti della lezione precedente, interesse, impegno, rispetto delle consegne, collaborazione, qualità dei processi attivati, disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, autonomia, responsabilità personale e sociale, processo di autovalutazione) e registrati su ARGO tramite annotazioni positive o negative.

1.4 Comunicazioni docente/studenti a distanza

Le comunicazioni ufficiali tra studenti e docente si svolgono via posta elettronica istituzionale, tramite Classroom e, in forma unidirezionale, tramite ARGO. Per garantire il diritto alla disconnessione le comunicazioni sono trasmesse dalle 7,30 alle 16,30.

2. Attività DDI unica (con tutta la classe in apprendimento a distanza).

2.1 Rimodulazione della programmazione e dell'orario

Il monte ore è ridotto (così come indicato dalle LG) a 20 ore settimanali, ripartite su 6 giorni alla settimana e sulla base dell'orario in vigore. La riduzione di ciascuna disciplina è proporzionale al suo carico orario (circa un terzo).

Il Consiglio di classe, in caso di adozione di DDI unica:

- rimodula la propria programmazione didattico-educativa;
- definisce quali ore dell'orario vigente utilizzare per le attività sincrone, distribuendole equamente durante la settimana (3 o 4 ore al giorno), prevedendo pause dall'uso del videoterminale di almeno 15 minuti ogni due ore di attività;
- propone al DS l'articolazione oraria per la sua approvazione.

I docenti utilizzano le ore della propria cattedra non impiegate per le lezioni del mattino per progettare l'attività didattica a distanza e preparare i materiali relativi.

2.2 Attività durante le ore di lezione

L'unità oraria resta di 60 minuti ed è articolata in più parti, sincrone, integrate da strumenti digitali (device personale e connessione) o svolte dagli studenti con strumenti tradizionali (libro di testo, quaderno, ecc.)

Le attività svolte in VC tramite Meet, per garantirne l'efficacia ed evitare sovraccarico, dovranno limitarsi ad un massimo di 30 40 minuti consecutivi, le restanti parti della lezione saranno gestite tramite altri applicativi indicati nelle Linee guida del Da Vinci

I contenuti e la scansione (tempi) della lezione sono registrati con dettaglio su ARGO. Gli studenti che non risultano collegati durante la lezione prevista sono considerati assenti e registrati sul ARGO.

2.3 Assegnazione attività domestiche (compiti)

Le attività assegnate come compiti domestici, asincrone, sono svolte tramite strumenti digitali



(device personale e connessione) o con strumenti tradizionali (libro di testo, quaderno, ecc.) e poi trasformate in digitale.

La rendicontazione al docente delle attività è eseguita con strumenti digitali (ad es. Classroom)

Le assegnazioni di compiti alla classe sono puntualmente annotate su ARGO. Devono risultare opportunamente distribuiti nella settimana per garantire un proficuo apprendimento non appesantito da eccessivi picchi di carico cognitivo e connettivo. L'assegnazione del compito deve essere effettuata al termine della lezione o almeno 48 ore prima della data di consegna richiesta, con esclusione della domenica, entro le ore 16,30. Il coordinatore del Consiglio di classe supervisiona le assegnazioni per evitare il rischio di eccessivo cumulo cognitivo e connettivo giornaliero sugli studenti.

2.4 Verifiche e valutazione

Nel caso della DDI unica le prove sono costruite con l'obiettivo di sondare maggiormente le competenze acquisite piuttosto che la sola conoscenza dei contenuti. La durata delle stesse, se svolta

esclusivamente su videoterminale da parte dello studente, deve essere commisurata ai limiti d'uso sopra riportati.

Le prove scritte sono prioritariamente somministrate tramite applicativi digitali (GForm, ad esempio) ma possono essere svolte con materiali tradizionali (carta e penna) e poi trasmesse al docente via e.mail o Classroom, che le conserva su apposite cartelle in GDrive.

Le prove orali sono svolte, quando possibile, in VC tramite Meet alla presenza online di tutta la classe o a piccoli gruppi.

Le valutazioni delle prove, sia quelle orali che scritte, sono comunicate allo studente e all'intera classe in modo chiaro, tempestivo e giustificato.

I risultati delle prove sommative sono integrati da elementi raccolti da parte dell'insegnante durante tutte le ore di lezione volti a valutare elementi formativi (attenzione, partecipazione, aggiornamento sui contenuti della lezione precedente, interesse, impegno, rispetto delle consegne, collaborazione, qualità dei processi attivati, disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, autonomia, responsabilità personale e sociale, processo di autovalutazione) e registrati su ARGO tramite annotazioni positive o negative.

2.5 Comunicazioni docente/studenti

Le comunicazioni ufficiali tra studenti, famiglie e docente si svolgono via posta elettronica istituzionale, tramite Classroom e, in forma unidirezionale, tramite ARGO. Per garantire il diritto alla disconnessione le comunicazioni sono trasmesse dalle 7,30 alle 16,30.

3. Attività DDI unica (con tutta la classe in apprendimento in presenza).

3.1 Attività durante le ore di lezione

La didattica digitale, con tutta la classe in presenza, integra e "aumenta" altre forme di didattica (sia



tradizionali che innovative) con l'impiego degli strumenti (app e sw già indicati nelle linee guida del Da Vinci) e la strumentazione d'aula.

Gli studenti sono invitati a lavorare in modalità BYOD, impiegando il proprio device esclusivamente per l'attività didattica. Le attività in aula o laboratorio con uso di videoterminale, compreso quello personale, non possono superare le 20 ore settimanali e deve essere prevista una pausa dall'attività video di almeno 15 minuti ogni due ore.

3.2 Assegnazione attività domestiche (compiti)

Il docente assegna attività domestiche da svolgere tramite strumenti digitali oltre che non digitali, la cui rendicontazione può essere richiesta tramite gli applicativi utilizzati.

3.3 Verifiche e valutazione

Il docente può assegnare prove di verifica anche tramite strumenti digitali. Tali prove sono costruite con l'obiettivo di sondare maggiormente le competenze acquisite piuttosto che la sola conoscenza dei contenuti. La durata delle stesse, se svolte esclusivamente su videoterminale da parte dello studente, deve essere commisurata ai limiti d'uso sopra riportati.

I risultati delle prove sommative sono integrati da elementi raccolti da parte dell'insegnante durante tutte le ore di lezione, volti a valutare elementi formativi (attenzione, partecipazione, aggiornamento sui contenuti della lezione precedente, interesse, impegno, rispetto delle consegne, collaborazione, qualità dei processi attivati, disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, autonomia, responsabilità personale e sociale, processo di autovalutazione.) e registrati su ARGO tramite annotazioni positive o negative.

4. Norme di comportamento nelle attività ai DDI

Gli studenti e le studentesse sono tenuti alle seguenti norme comportamentali. L'inosservanza di quanto segue è ritenuta mancanza disciplinare sanzionabile dal Docente o dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal Regolamento di Istituto specificatamente aggiornato e integrato.

La piattaforma in uso (GSuite4Edu) è dotata di un sistema di controllo e monitoraggio delle attività degli utenti puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Norme di comportamento:

durante le videolezioni tramite Meet

- scegliere un ambiente domestico il più possibile silenzioso e consono al collegamento - presentarsi in rete con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale, con microfono spento e webcam accesa inquadrante il volto, e il materiale necessario per la lezione.

- intervenire, accendendo il microfono, solo su richiesta dell'insegnante

- non registrare la videolezione se non dietro permesso esplicito del docente - indossare un



abbigliamento consono al momento formativo

- mantenere la webcam accesa con volto inquadrato per tutta la durata della lezione - utilizzare la chat per chiedere la parola
- non utilizzare durante la lezione altri programmi se non quelli indicati dal docente - non comunicare con gli altri compagni con altri mezzi (app di messaggistica), tramite altri device o lo stesso device impiegato per seguire la videolezione
- non condividere con soggetti esterni alla classe o all'Istituto il link di accesso al meeting che è strettamente riservato
- mantenere un linguaggio e un comportamento rispettosi con tutti e consono all'ambiente formativo in cui ci si trova
- non consumare cibo o bevande
- non allontanarsi senza avvisare, via chat, il docente ed averne ottenuto il permesso. La partecipazione alla videolezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

durante le attività su Classroom o altri applicativi

- partecipare attivamente alle attività proposte dal docente
- utilizzare, nella chat e nei messaggi, un linguaggio rispettoso e appropriato - rispettare i tempi di consegna e nel caso di ritardi o mancate consegne dovuti a problemi tecnici, comunicare tempestivamente la situazione al docente.

durante i test su GForm (Moduli) o altri applicativi

- produrre materiale originale senza l'ausilio di altre fonti o suggerimenti dei compagni.

Gli account personali per il Registro elettronico e per Google Suite for Education sono gli account istituzionali di studio; pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

5. Alunni e alunne con Bisogni Educativi Speciali

L'Istituto garantisce, salvo disposizioni dell'Autorità, la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Docenti di sostegno, Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Nel caso di lockdown, i docenti di sostegno mantengono, con modalità di didattica a distanza, l'interazione con l'alunno, la sua famiglia e gli altri docenti curricolari, monitorando la realizzazione del PEI e mettendo a punto materiale individualizzato e personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con le famiglie (D.L. 09/03/2020, n° 14, art. 9)."



Particolare attenzione è posta alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal Consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni il Consiglio di classe concorda con attenzione il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisce la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, nel rispetto della disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in questione in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel Piano Didattico Personalizzato.

6. Piattaforme digitali dell'ISIS "Da Vinci" e sito web d'Istituto

Le piattaforme digitali istituzionali in uso all'ISIS "Da Vinci" sono

- Il Registro elettronico ARGO, tramite il quale:

il docente registra gli argomenti trattati, i compiti assegnati, la programmazione delle verifiche, le assenze degli studenti i voti relativi alle prove sommative, le annotazioni formative (positive o negative), le note disciplinari, le comunicazioni scuola-famiglia;

lo studente prende atto di quanto riportato dal docente;

la famiglia, oltre a prendere atto di quanto registrato dei docenti, prenota i colloqui con i docenti e si informa sulle comunicazioni inserite nella Bachecca da parte della scuola.

- Google Suite for Education (o GSuite), associata su dominio @davincicesenatico.it, che permette l'utilizzo degli applicativi Google (Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente).

La piattaforma è amministrata autonomamente dal personale dell'Istituto e risponde ai requisiti di sicurezza e riservatezza previsti dalla norma.

- Sito web d'Istituto, che rappresenta lo strumento prioritario per le comunicazioni istituzionali (unidirezionali) tra scuola e famiglia.

Il personale, gli studenti e le loro famiglie sono tenuti, specie nei momenti di emergenza, a monitorare con frequenza il sito d'Istituto.

7. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Si svolgeranno regolarmente previa verifica che presso le strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.

Viene comunque favorita la scelta di progetti PCTO interni all'Istituto e dove possibile attività da svolgersi da remoto.

8. Rapporti scuola-famiglia

Per ridurre il numero di persone esterne a scuola è mantenuto, oltre a quello tradizionale, il sistema



di colloqui a distanza tramite preventiva prenotazione su ARGO e

- l'applicazione Meet Hangouts (utilizzando, da parte dei genitori, le credenziali di accesso degli alunni propri figli)

- telefono

nei medesimi orari di ricevimento mattutino previsti nel corso della didattica ordinaria.

9. Formazione

Per garantire un efficace impiego delle ICT nella DDI è prevista:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale docente su

- impiego della strumentazione tecnologica disponibile

- impiego degli applicativi individuati per la DDI

- metodologie didattiche attive e innovative

- gestione ARGO e GSuite4Edu su @davincicesenatico.it

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale amministrativo su - gestione, conservazione, condivisione dei documenti digitali in GSuite4Edu su @davincicesenatico.it

- Attività di formazione interna rivolta a studentesse e studenti per l'utilizzo degli applicativi per la DDI, anche in forma di peer to peer.

10. Supporto alle famiglie

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di device, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

11. Riservatezza e sicurezza

Il personale dell'Istituto è nominato dal Dirigente scolastico quale incaricato del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale, prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Tutti i servizi principali di G Suite for Education sono conformi alle norme COPPA (Child's Online Privacy Protection Act) e FERPA (Family Educational Rights and Privacy Acts). I dati trattati di docenti e alunni sono utilizzati unicamente per la didattica in presenza e a distanza. Gli account degli alunni rimangono attivi fino al termine del percorso di studi o finché non avvenga un trasferimento ad altra scuola. Terminato il rapporto formativo con la scuola, l'account degli studenti viene sospeso.

12. Patto educativo di corresponsabilità

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale, sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per le attività di DDI.



Allegati:

PIANO-SCOLASTICO-PER-LA-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA-del-DA-VINCI_def-2.pdf



Aspetti generali

A questo [link](#) è possibile visualizzare il funzionigramma dell'istituto per l'a.s. 2022/23 (Del. Collegio n. 19 2022/23 del 21.10.22)

A questo [link](#) è possibile visualizzare l'organico dell'autonomia per l'a. s. 2022/23

A questo [link](#) è possibile visualizzare il piano di formazione per il personale docente per l'a. s. 2022/23



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente, gestione sostituzione docenti, organizzazione attività	2
Funzione strumentale	Funzioni strumentali all'offerta formativa (Inclusione e differenziazione, Orientamento in ingresso, Orientamento in uscita, PCTO, PTOF)	5
Capodipartimento	Coordinamento delle attività dei dipartimento (definizione programmazione comune, adozione testi, progettazione dell'offerta formativa)	19
Responsabile di plesso	Organizzazione attività del plesso, preposto alla sicurezza, organizzazione delle attività	2
Responsabile di laboratorio	Definizione norme d'uso del laboratorio, cura e mantenimento delle attrezzature, proposte di acquisti.	6
Animatore digitale	Pianificazione attività del PNSD, formazione digitale, coordinamento attività di sviluppo digitale	1
Team digitale	Collaborazione con l'animatore digitale	3
Commissione elettorale	Svolgimento delle attività connesse alle elezioni degli organi collegiali	2
FS al coordinamento e	Cura gli aggiornamenti del PTOF e il suo	1



monitoraggio PTOF	monitoraggio	
FS all'inclusione e differenziazione	Cura le attività connesse all'inclusione degli alunni con BES e alla differenziazione dei percorsi formativi.	1
FS all'orientamento in ingresso	Cura le attività di informazione sull'offerta formativa di Istituto e di orientamento rivolte alle s. s. primo grado.	1
FS ai PCTO	Coordina le attività connesse ai Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento degli studenti del triennio.	1
FS all'orientamento in uscita	Pianifica e coordina le attività di orientamento in uscita (università e mondo del lavoro) per gli studenti delle classi quarte e quinte.	1
Nucleo interno di valutazione	Cura, di concerto con la FS PTOF, le attività di autovalutazione di istituto e la redazione del Rapporto di autovalutazione, del Piano di Miglioramento e della Rendicontazione sociale dell'Istituto.	4
Commissione Ed. Civica	Pianifica le attività connesse all'applicazione della L. 92/2019	2
Referente formazione docenti	Pianifica e cura l'attuazione del Piano di formazione e aggiornamento dei docenti.	1
Webmaster sito istituzionale	Cura la manutenzione e l'aggiornamento del sito web dell'istituto.	1
Tutor docenti neoassunti	Svolge il tutoraggio dei docenti neoassunti in anno di formazione e prova.	9
Commissione BES	Cura, di concerto con la FS Inclusione e differenziazione, le attività di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.	2
Referente alunni stranieri	Cura l'accoglienza e i percorsi L2 degli alunni	1



	stranieri.	
Commissione Riorientamento e Rimotivazione.	Propongono, agli studenti individuati dai consigli di classe, percorsi di rimotivazione allo studio o di riorientamento verso percorsi didattici più consoni.	2
Commissione intercultura e progetti internazionali	Cura i percorsi Erasmus, Doppio diploma e altri progetti di internazionalizzazione.	2
Sportello counseling	Fornisce consulenza agli studenti in difficoltà con relazioni sociali e con lo studio e svolge attività di contrasto alla dispersione scolastica.	1
Gruppo sportivo	Cura le attività del Gruppo Sportivo Scolastico di Istituto	5
Team anti-bullismo/cyberbullismo	Svolge le attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo	3
Referente contro le dipendenze	Svolge le attività previste dal Protocollo d'intesa tra il MI e la PCM - Dipartimento per le politiche antidroga - siglato in data 7 agosto 2017.	1
Tutor studenti atleti di alto livello	Cura i percorsi personalizzati degli studenti-atleti ai sensi del Progetto ministeriale.	5
Commissione orientamento in ingresso	Cura e realizza, di concerto con la FS orientamento in ingresso, le attività di informazione sull'offerta formativa dell'istituto e le attività di promozione dello stesso verso le scuole secondarie di primo grado.	10
Commissione Continuità primo-secondo ciclo	Cura il curriculum verticale e la transizione degli studenti tra le scuole del primo grado e l'istituto.	2
Referenti PCTO indirizzi	Cura, di concerto con la FC PCTO, il percorso specifico per indirizzo.	5
Tutor PCTO di classe	Cura le attività di PCTO deliberate dal proprio	28



	consiglio di classe.	
Referente Orientamento in uscita per plesso	Cura, di concerto con la FS Orientamento in uscita, le attività di orientamento post-diploma degli studenti del proprio plesso.	2
Commissione orario	Cura la costruzione dell'orario delle lezioni di concerto con il Dirigente.	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale



rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento; provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; provvede alla gestione del fondo delle minute spese; predispone il Conto Consuntivo; tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo; è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale; espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.



Ufficio protocollo

Tenuta protocollo informatico; Gestione della corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata); Gestione della corrispondenza trasmessa per via ordinaria; Scarico delle news dal sito del M.I.U.R. (Intranet), dall'Ufficio scolastico Regionale per l'Emilia Romagna e dall'Ufficio VII - Forlì- Cesena e Rimini - Sede di Forlì; Distribuzione corrispondenza interna; Archivio cartaceo e archivio digitale; Pubblicazioni all'Albo dell'Istituto (affissioni e deaffissioni) Convocazione e predisposizione atti per gli organi collegiali (Consiglio d'Istituto e Giunta Esecutiva); Gestione del riscaldamento degli edifici scolastici e comunicazione all'Ente proprietario degli locali e all'Ente erogatore del riscaldamento dell'orario settimanale delle lezioni e di tutte le attività pomeridiane e serali previste; annuale), in collaborazione con il D.s.g.a.; Gestione file xml L. 190/2012; Protocollazione fatture elettroniche dal portale SIDI Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"; Predisposizione del prospetto cumulativo degli emolumenti accessori corrisposti al personale Docente e ATA dalla scuola e dalle altre Istituzioni scolastiche (attività propedeutica all'emissione del PA04 da inoltre all'Inps (ex gestione Inpdap); Protocollazione atti di propria competenza. Gestione facile consumo (incluso il carico e lo scarico del materiale); Gestione del Registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi); Gestione inventario; Ricognizione e rivalutazione dei beni in inventario; Procedura per la predisposizione degli atti relativi a: Alienazione beni; Scarico beni dall'inventario; Cessione beni in uso gratuito; Discarico inventariale; Gestione acquisti: gare, richiesta preventivi e predisposizione prospetti comparativi; Emissione B.O. e verifica congruità della merce consegnata nonché della documentazione obbligatoria; Supporto alla commissione tecnica al fine della stesura dei verbali di collaudo; Acquisizione C.I.G. (on line); Acquisizione C.U.P. (on line) Pratiche inerenti la "Tracciabilità dei flussi finanziari"; Attivazione procedura per custodia dei beni (art. 27 D.l. N. 44/2001), con emissione di



incarico ai responsabili di laboratorio; Adempimenti inerenti al passaggio tra consegnatari dei beni; Verifica della regolarità contributiva (DURC on line); Richieste di intervento tecnico da effettuarsi sulle attrezzature didattiche e amministrative; Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"; Protocollo atti di propria competenza Coordinamento delle attività relative allo smaltimento dei beni in disuso e allo smaltimento del materiale cartaceo; Anagrafe delle prestazioni (adempimenti periodici); Collaborazione con il Personale Docente per l'attuazione dei progetti del POF/PTOF e conseguente istruttoria per l'emissione degli atti relativi alla nomina di esperti interni/esterni.

Ufficio acquisti

Gestione finanziaria contabile Liquidazione delle competenze fondamentali del personale supplente Docente ed ATA; Liquidazione delle competenze accessorie del Personale Docente ed ATA; Liquidazione compensi ad esperti estranei alla scuola per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa; Liquidazione compensi Esami di Stato; Rilascio Attestati di partecipazione Esami di Stato; Stesura delle certificazioni fiscali al Personale Docente e ATA; Stesura delle certificazioni fiscali degli estranei all'amministrazione scolastica; Supporto al personale Docente ed ATA nell'applicazione e revoca delle detrazioni fiscali; Gestione assegni nucleo familiare; Gestione trasmissioni telematiche (770, Dichiarazione IRAP, Uniemens...), in collaborazione con la D.s.g.a.; Gestione TFR del personale supplente Docente ed ATA; Supporto nella gestione del Fondo Espero; Predisposizione degli incarichi al Personale Docente per le ore eccedenti l'orario cattedra; Liquidazione rimborsi spese ai docenti accompagnatori nei viaggi di istruzione e visite guidate. Gestione registro CCP; Segnalazione delle competenze accessorie non liquidate mediante il sistema SPT (ex procedura Pre1996); Predisposizione incarichi personale interno/esterno per l'attivazione dei corsi di recupero e gestione della fase di liquidazione. Gestione carta del Docente; Predisposizione



Indicatore di Tempestività dei pagamenti e pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente (trimestrale e

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizioni alunni Liceo e ITE e tenuta fascicoli personali degli alunni; Richiesta e trasmissione documenti alunni; Rilascio nulla osta per il trasferimento degli alunni; Gestione di statistiche e monitoraggio alunni; Archiviazione documenti alunni; Certificazioni varie alunni; Gestione delle operazioni connesse agli Esami di Stato; Gestione domande di partecipazione Esami di Stato Docenti (mod. ES1); Gestione delle operazioni connesse agli Esami integrativi ed idoneità; Predisposizione atti e inserimento dati scrutini intermedi e finali e relativa stampa di tabelloni; Gestione crediti e debiti formativi (in collaborazione con i docenti); Gestione degli scrutini e relativa stampa di tabelloni e pagelle; Pratiche per le richieste agli Enti di contributi/borse di studio; Gestione statistiche e monitoraggi; Anagrafe nazionale alunni; Anagrafe regionale obbligo formativo; Tenuta dei registri obbligatori (assenze, tasse, matricola, voti); Tenuta registro perpetuo dei diplomi e registro di carico e scarico; Tenuta del registro dei certificati; Comunicazioni esterne (scuola/famiglia) e Comunicazioni interne (alunni); Aggiornamento sul sistema informatico SIDI-ARGO WEB di tutti i dati inerenti alla carriera degli alunni; Formazione delle classi; Prove Invalsi; Libri di testo; Predisposizione materiale per l'orientamento; Carta dello studente; Gestione Viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche, scambi culturali (Liceo). Protocollo atti di propria competenza

Ufficio per il personale A.T.D.

Compilazione graduatorie interne Personale Docente/ATA ed individuazione perdenti posto (con il supporto del Dsga); Mobilità del Personale Docente/ATA; Predisposizioni contratti di lavoro del Personale Docente/ATA; Convocazione per attribuzione supplenze del Personale Docente/ATA; Comunicazioni centro per l'impiego (assunzioni, proroghe e



cessazioni); Adempimenti connessi con l'assunzione del personale Docente ed ATA con incarico a T.I. e T.D (annuale/temporaneo/supplenza breve) (controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione); Adempimenti connessi al Personale immesso in ruolo: preparazione degli atti relativi al periodo di prova e controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Procedimenti di riscatto/computo/ricongiunzione servizi ai fini della pensione; Procedimenti di riscatto servizi ai fini della buonuscita; Gestione delle domande connesse alla cessazione dal servizio (limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza...) e alla proroga del collocamento a riposo; Gestione delle domande di trasferimento del Personale Docente e ATA; Gestione delle domande di passaggio di ruolo del Personale Docente e ATA; Gestione delle domande di assegnazione provvisoria ed utilizzazioni del Personale Docente e ATA; Gestione delle domande di part time e documentazione connessa; Ricostruzione di carriera ed inquadramento del Personale Docente ed ATA; Gestione Identificazione del dipendente su NoiPA; Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato per quanto di competenza. Certificati di servizio del Personale Docente/ATA; Gestione FF.PP. del Personale Docente/ATA (in entrata/in uscita); Statistiche varie rif. Personale Docente/ATA; Gestione di tutti gli adempimenti connessi a ferie, assenze, congedi, aspettative, permessi del Personale Docente e ATA; Supporto all'A.A. Ristuccia per la tenuta del Registro dei Decreti; Sistemazione della documentazione delle Visite medico-fiscali e stampa dei certificati di malattia in collaborazione con la DSGA; Gestione delle rilevazioni elettroniche delle presenze del Personale ATA (incluso stampa riepiloghi mensili); Gestione delle autorizzazioni al lavoro straordinario del personale ATA; Raccolta e trasmissione dati Assemblee sindacali e scioperi; Comunicazione mensile assenze del Personale Docente/ATA per la riduzione della retribuzione/compensi accessori (Assenze.net); Gestione statistiche assenze del Personale Docente e ATA e pubblicazione



dei dati sul sito web della scuola; Adempimenti sul SIDI per le aree di competenza; Indennità di maternità fuori nomina del Personale Docente e ATA; Predisposizione degli Elenchi del Personale Docente e ATA; Predisposizione degli atti relativi alle Assemblee RSU; Collaborazione con l'RSPP per gli adempimenti D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.; Autorizzazione allo svolgimento incarico retribuito occasionale c/o altro ente od azienda privata (art. 53 D. L.vo 165/2011) e autorizzazione libera professione; Procedimenti disciplinari; Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato per quanto di competenza; Rilevazione permessi ex Legge 104/1992; Aggiornamento modulistica del Personale Docente e ATA; Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, in particolare prevede a gestire e pubblicare i tassi di assenza del Personale Docente e ATA; Stampa prospetto ricevimento Docenti LICEO.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagamenti tramite PagoPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Rubiconda

Azioni realizzate/da realizzare • Servizi, curriculum verticale.

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Rete tra le scuole del territorio Rubicone-Mare

Denominazione della rete: A.S.A. Fo-Ce

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative
• Servizi

Risorse condivise • Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: La Rete di Cesenatico

Azioni realizzate/da realizzare

- Gestione educatori per studenti BES

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con ENAIP Cesena

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

rafforzare le competenze dei docenti nelle strategie didattiche inclusive, la progettazione curricolare flessibile e aperta a differenti abilità (didattiche collaborative); conoscere gli strumenti in uso nell'Istituto per una didattica inclusiva consapevole e migliorare la definizione; ricalibrare gli strumenti in funzione delle caratteristiche della classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Insegnanti specializzati nel sostegno e insegnanti curricolari per rendere l'inclusione modalità "quotidiana" di gestione delle classi

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La valutazione degli apprendimenti

condivisione e confronto con docenti della scuola secondaria di primo grado del territorio per migliorare gli esiti in tutte le discipline, ma in particolare in Italiano, Matematica e Inglese in quanto materie di indagine delle prove standardizzate nazionali riflettere sul ruolo dell'alunno/a nel processo di valutazione per favorire negli studenti una maggiore consapevolezza di sé e del proprio percorso.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze disciplinari e ambienti di apprendimento

- Rafforzamento della formazione nelle lingue straniere per un potenziamento delle esperienze CLIL: promozione della partecipazione dei docenti del nostro Istituto a percorsi di aggiornamento in collaborazione con altre scuole europee per riflettere e condividere buone pratiche didattiche (Formazione su Erasmus+, Etwinning, Scientix ecc ...) - Formazione disciplinare: Promozione di nuove metodologie didattiche per l'implementazione in classe di attività di carattere laboratoriale e di una didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti con ore di laboratorio; docenti delle discipline coinvolte nelle prove standardizzate nazionali; docenti di Matematica, Inglese, Fisica, Economia Aziendale (discipline che presentano le percentuali più elevate di giudizi sospesi)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di lingua inglese

Competenze di lingua straniera

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

docenti del triennio

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove metodologie didattiche

rafforzare la preparazione del personale docente all'integrazione del digitale nella didattica, promuovendo la didattica attiva. Comprendere il rapporto fra nuove tecnologie e ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre). In particolare la formazione potrebbe vertere sui seguenti aspetti: didattica digitale integrata ed aumentata, (anche in relazione alle tecnologie connesse al Piano scuola 4.0 e STEAM); metodologie didattiche costruttiviste.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti dell'istituto



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Responsabilità del docente

Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione, obblighi e doveri del docente, responsabilità civili, amministrative e penali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Applicativi gestionali

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo degli applicativi gestionali (contabilità, amministrazione, PCTO, Registro elettronico, anagrafe, Passweb, GPS)
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Primo soccorso e Antinendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--